



TEATRO DELL'OPERA
DI ROMA

Annual Report 2020



LA PERFETTA SINFONIA



Banca del Fucino

Gruppo Bancario Igea Banca

LA BANCA ITALIANA PIÙ ANTICA DI ROMA È MECENATE DEL TEATRO DELL'OPERA.

www.bancafucino.it

RICCARDO MUTI
DIRETTORE ONORARIO A VITA

SOVRINTENDENTE
CARLO FUORTES

DIRETTORE MUSICALE
DANIELE GATTI

DIRETTORE ARTISTICO
ALESSIO VLAD

MAESTRO DEL CORO
ROBERTO GABBIANI

DIRETTORE DEL CORPO DI BALLO
ELEONORA ABBAGNATO

SOCI FONDATORI



SOCI PRIVATI



MECENATI



CONSIGLIO DI INDIRIZZO

PRESIDENTE **ROBERTO GUALTIERI**

VICEPRESIDENTE **MICHAELA CASTELLI**

CONSIGLIERI **MARIA PIA AMMIRATI
GIANLUCA COMIN
ALBINO RUBERTI
LORENZO TAGLIAVANTI**

CARLO FUORTES SOVRINTENDENTE

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PRESIDENTE **EMMA ROSATI**

MEMBRI EFFETTIVI **PAMELA PALMI
ANNA MARIA USTINO**

MEDIA SPONSOR



SPONSOR TECNICO



HOTEL QUIRINALE

FORNITORI UFFICIALI CORPO DI BALLO





Sostieni il Teatro dell'Opera con *Art Bonus*

Sostenere il Teatro dell'Opera di Roma significa dimostrare in modo tangibile la propria vicinanza a un'antica e prestigiosa istituzione culturale del Paese e aiutarla a diffondere il teatro musicale in Italia e nel mondo. Significa dare il proprio personale contributo al successo di un Teatro, che ha scritto pagine importanti della storia della lirica e del balletto. Chiunque può contribuire a dar voce al Teatro.

Con *Art Bonus*, le erogazioni liberali versate a sostegno della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma danno diritto a un credito d'imposta del 65%, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Insieme per l'Opera

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
Fundraising e Membership
Piazza Beniamino Gigli 7
00184 Roma
tel. +39 06 48160515 / 48160502
insiemeperlopera@operaroma.it

Insieme per l'Opera

MEMBRI ASSOCIATI

MECENATI

ANNA MARIA BENEDETTI GAGLIO
MAITE BULGARI
GIUSEPPE FALCO
PETER GANGSTED
PAOLA MAINETTI
ANNA CAROLINA MORELLI ADDARIO
ERMINIA PICCIAREDDA CAFIERO
SVETLANA SHESTAKOVA

DONATORI

ROCCO PANETTA

Sostenere il Teatro dell'Opera di Roma è importante.
Significa essere non solo spettatori, ma contribuire direttamente alla diffusione dell'opera e della danza in Italia e nel mondo e aiutare artisti e giovani talenti a formarsi e ad affermarsi.

Tutti possono sostenere il Teatro dell'Opera di Roma, scegliendo di aderire alla Fondazione come Membri Associati, acquisendo il titolo di Mecenate, Donatore o Sostenitore, in ragione del contributo versato.

SOSTENITORI

BRUNO VESPA
FEDERICA TROVATO
GIOVANNI ALDOBRANDINI
NICOLA APA
ENRICO CAMPOLI
CLAUDIA CATTANI
FLAMINIA CERASI
FEDERICA CERASI TITTARELLI
INNOCENZO CIPOLLETTA
ANGELO E CARLA CLARIZIA
FULVIO CONTI
IVAN COTRONEO
GIANCARLO DE CATALDO
CLAUDIO DE VINCENTI
PIER FRANCESCO DEL CONTE
MIMMA DI PAOLA
VITTORIO DI PAOLA
KIRSTEN ELMQUIST
EMMANUELE F. M. EMANUELE
GIUSEPPE FABERI
MARISELA FEDERICI
SABRINA FLORIO
CARLO GALDO
SILVIA GENOVESE
ALICE GOLDET
GAETANO MACCAFERRI
CATERINA MISCIA
NICOLETTA ODESCALCHI
GIANCARLO ROSSI
GIUSEPPE SCASSELLATI SFORZOLINI
MARISA STIRPE

La Fondazione Teatro dell'Opera di Roma ringrazia i Membri Associati per il loro prezioso sostegno al Teatro, compresi quanti hanno donato, scegliendo di restare anonimi.



Signori Soci Fondatori,

in un anno funestato dalla pandemia di Covid 19 che ha duramente colpito l'Italia ed il mondo intero, la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma è riuscita comunque a chiudere il proprio bilancio con un utile di 176.255 euro. Per il settimo anno consecutivo, dunque, la Fondazione chiude con un bilancio in positivo a testimoniare il raggiungimento di un equilibrio economico-finanziario stabile e duraturo.

È stato un anno molto difficile. Il nostro Teatro, come tutte le altre istituzioni musicali e di spettacolo dal vivo, è stato duramente colpito dalla pandemia e le misure sanitarie di contenimento del contagio adottate nel nostro Paese hanno in parte bloccato e in parte ridotto l'attività produttiva.

Fino alla fine del mese di febbraio le attività stavano procedendo molto bene. Il Teatro si stava preparando ad uno dei maggiori appuntamenti della stagione, la *Turandot* con la regia di Ai Weiwei che sarebbe stato un evento di grande richiamo internazionale. La vendita di biglietti ed abbonamenti stava procedendo in maniera spedita, compresi quelli che riguardavano la stagione estiva di Caracalla; tutti gli uffici e le strutture erano nel pieno dell'attività, i costi erano sotto controllo. In seguito all'aggravarsi dell'emergenza sanitaria, a partire dal DPCM dell' 8 marzo 2020, è stata sospesa in tutta Italia l'attività dei teatri. Il blocco totale delle attività è proseguito fino all'estate quando, un graduale allentamento delle restrizioni, ha permesso comunque lo svolgimento della stagione estiva con il pubblico in presenza, sebbene si sia dovuta abbandonare la *location* storica delle Terme di Caracalla per utilizzare quella del Circo Massimo. È stato un grande segno di reazione e resilienza contro la pandemia. L'inaugurazione della stagione il 15 luglio, alla presenza del Capo dello Stato e di tutte le massime cariche costituzionali, ha rappresentato simbolicamente la ripresa dello spettacolo dal vivo dopo il primo *lockdown*. Ne è seguita una stagione di successo sia artistico che di pubblico.

In autunno, dopo una parziale ripresa delle attività al chiuso, sebbene con forti limitazioni alla capienza, in

seguito al riacutizzarsi dell'emergenza epidemiologica, si è dovuto di nuovo sospendere l'attività con il pubblico in presenza a partire dal 24 ottobre. Tale sospensione è durata fino alla fine del 2020 ed è proseguita fino alla fine di aprile 2021.

La programmazione ne è risultata completamente stravolta. Rispetto al programma originario della stagione 2019-20 sono state annullate o rimandate 7 produzioni di opera, tra le quali ben 4 nuovi allestimenti (*Turandot*, *Kát'a Kabanová*, *Carmen*, *The Rake's Progress*) e 2 produzioni di balletto (*Suite en blanche/Serenade/Bolero*, *Notre-Dame de Paris*). Inoltre è stata completamente sconvolta la programmazione estiva a partire dalla scelta della location (come accennato non più la sede storica delle Terme di Caracalla ma il Circo Massimo). Non è nemmeno stato possibile programmare la stagione 2020-21 il cui debutto sarebbe stato, come di consueto, nel mese di novembre. Infine sono stati sospesi o annullati tutti gli eventi e le attività collaterali, tra i quali una nuova edizione di Opera Camion.

Complessivamente si è quindi verificata una riduzione cospicua dell'offerta culturale. Considerando soltanto gli spettacoli di opera e balletto al Costanzi e nella location estiva, il numero di recite, è passato dalle 155 del 2019 alle 48 del 2020 (-69%).

Il Teatro ha quindi dovuto fare lungamente a meno del proprio pubblico, il che, per una istituzione di spettacolo dal vivo, rappresenta la più grave limitazione alla possibilità di adempiere alla propria missione di diffusione dell'arte e della cultura musicale a vantaggio della collettività.

Le difficoltà innumerevoli incontrate quest'anno hanno però avuto anche effetti positivi sul piano della creatività artistica e della sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi. Il Teatro è infatti riuscito a non perdere il contatto con il proprio pubblico, proponendo spettacoli innovativi che gli appassionati hanno mostrato di saper apprezzare. In questo senso si può affermare che la pandemia, al di là delle drammatiche conseguenze avute sul piano sanitario, economico e sociale, ha contribuito a dare un importante impulso alla sperimentazione artistica.

Già con l'esperienza di *Rigoletto* al Circo Massimo nell'estate 2020, il Teatro ha messo in scena, tra i primi in Europa, una nuova produzione lirica in forma scenica, interamente concepita in chiave anti Covid-19. Nel prosieguo della stagione sono inoltre state realizzate due nuove produzioni d'opera in versione cinematografica *Il barbiere di Siviglia* e *La traviata* per la regia di Mario Martone e la direzione di Daniele Gatti entrambe trasmesse su Rai Tre, anche in prima serata, che hanno ottenuto uno straordinario successo di pubblico e di critica.

Tra l'altro *Il barbiere di Siviglia* si è anche aggiudicato il Premio Abbiati, il più importante riconoscimento della critica lirica italiana. Tale importante premio si aggiunge a quelli ottenuti consecutivamente nei cinque anni precedenti.

Nell'impossibilità di realizzare spettacoli in presenza, il Teatro ha inoltre scelto di offrire al pubblico in *streaming* eventi di nuova produzione, utilizzando come ambientazione alcuni dei luoghi più affascinanti della città di Roma (la Nuvola, il MAXXI, la Galleria Borghese). Inoltre il progetto "Teatro Digitale", con la trasmissione sui canali social del teatro delle più importanti produzioni degli ultimi anni e di alcune nuove produzioni realizzate ad hoc in chiave anti-Covid, ha permesso al Teatro di mantenere vivo il contatto con il proprio pubblico nei periodi di chiusura delle attività.

Il blocco prolungato della produzione e lo stravolgimento della programmazione, hanno ovviamente determinato effetti rilevanti sul bilancio consuntivo. Il valore della produzione è diminuito di quasi 14 milioni di euro (-23,6%). La biglietteria, che nel 2019, con 13,7 milioni di euro di ricavi aveva fatto registrare il record assoluto nella storia del Teatro, ha prodotto, nel 2020, solamente 2,6 milioni di euro di ricavi, con una contrazione di oltre l'81%. Anche gli altri ricavi caratteristici (scuole, noleggi ecc.) hanno subito una diminuzione di oltre 1 milione di euro (-50,5%).

Per fortuna la contrazione dei contributi pubblici e privati è stata decisamente più contenuta: la riduzione dei contributi pubblici è stata pari a 1,3 milioni di euro (-3,4%), mentre quella legata al fundraising privato è ammontata a -114mila euro (-3,9%).

Dal punto di vista dei contributi pubblici, si sottolinea la conferma dei contributi ordinari di Roma Capitale e della Regione Lazio. Per quanto riguarda lo Stato, si deve segnalare come per il biennio 2020-21 sia stata prevista la sospensione del meccanismo di riparto FUS definito dal DM 116/2014 e la ripartizione dei contributi sulla base della media delle percentuali di ripartizione del triennio 2017-19.

Dal lato della contribuzione privata, decisiva è risultata la conferma dell'impegno finanziario annuale dei due soci privati della Fondazione, Acea e Camera di

Commercio, Industria e Artigianato di Roma che ammonta a un milione di euro ciascuno.

Alla diminuzione dei ricavi ha corrisposto una riduzione dei costi di produzione che sono scesi di oltre 13,9 Milioni di euro (-23,8%) in seguito alla consistente riduzione delle attività. I costi diretti di produzione (materie prime, servizi e noleggi) sono stati praticamente dimezzati rispetto a quelli sostenuti nel 2020, mentre il costo del personale è diminuito del 13,9%, in parte grazie al minor ricorso ad assunzioni a tempo determinato, in parte in seguito al ricorso al Fondo Integrazione Salariale (FIS).

Grazie alle dinamiche sopra descritte, nonostante l'anno drammatico vissuto, il bilancio si chiude quindi in equilibrio.

Anche dal punto di vista patrimoniale si evidenzia la prosecuzione di una tendenza di progressivo miglioramento di tutti i parametri gestionali, testimoniato, tra l'altro, da una sostanziale diminuzione dei debiti che scendono di oltre 4,8 Milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. L'ammontare del debito complessivo, generato nella fase precedente l'adesione alla legge Bray, sebbene in diminuzione, rimane sempre ad un livello elevato pari a 42,4 Milioni di euro, ma attualmente risulta composto, per circa il 77% da debito a lungo termine nei confronti dello Stato, quindi ampiamente sostenibile.

A tale proposito si deve anche segnalare come nel 2020 sia stato sottoscritto un accordo di transazione con l'Agenzia delle Entrate relativo al debito maturato in seguito al mancato versamento delle ritenute Irpef relative al periodo 2015-16. L'accordo raggiunto è molto favorevole per la Fondazione in quanto prevede la dilazione in 20 anni (40 rate semestrali) del debito complessivo riconciliato (pari a circa 10,6 Milioni di euro comprensivo di sanzioni applicate al 3,75%) senza l'applicazione dell'aggio da parte dell'Agente riscossore. Corre inoltre l'obbligo ricordare come tutti i risultati descritti siano stati ottenuti grazie al decisivo impegno di tutti i lavoratori del Teatro e che, grazie al miglioramento delle performance economico-finanziarie della Fondazione, nel 2020 è stato possibile liquidare, per intero, il premio di produzione.

Signori Soci, l'anno che si chiude è stato difficile e complicato a causa della pandemia. Si è però riusciti a mantenere in equilibrio tutti i parametri economico-gestionali. La Fondazione è pronta a ripartire, appena si potrà, con i conti in ordine e con un bagaglio di molte esperienze innovative che consentiranno al Teatro, grazie anche alle straordinarie competenze artistiche, professionali e tecniche possedute, di continuare quel percorso di crescita e di sviluppo intrapreso negli ultimi anni e bruscamente interrotto dai drammatici eventi del 2020.

Il Sovrintendente

Carlo Fuortes

1	Attività artistica	Stagione di Opera 2019-20	Pagina 18
		Stagione di Opera 2020-21	24
		Stagione di Balletto 2019-20	26
		Stagione Estiva 2020 (Opera al Circo Massimo)	32
		Stagione Concertistica 2020	44
2	Andamento e risultato della gestione	Ricavi	58
		Costi	61
		Situazione patrimoniale	62
		Analisi dell'andamento di alcuni indicatori nell'ultimo decennio	63
		Attività artistica	66
3	Attività dei dipartimenti	Dipartimento Didattica e Formazione	70
		"FABBRICA" Young Artist Program	78
		Archivio Storico ed Audiovisuale	80
4	Bilancio 2020	Stato patrimoniale	84
		Conto economico	88



1

Attività artistica

STAGIONE DI OPERA
2019-20

23 GENNAIO - 6 FEBBRAIO
6 RECITE

ANTEPRIMA GIOVANI 21 GENNAIO

18 **VINCENZO BELLINI**

I Capuleti e i Montecchi

Tragedia lirica in due atti

Libretto di **Felice Romani**

Prima opera del 2020, *I Capuleti e i Montecchi* di Vincenzo Bellini è il secondo titolo diretto dal maestro Daniele Gatti, opera alla quale è molto legato e che torna a dirigere dopo quasi trent'anni in un nuovo allestimento con regia, scene, costumi e luci di Denis Krief. I ruoli dei due protagonisti sono interpretati da Anna Goryachova e Vasilisa Berzhanskaya (Romeo, *en travesti*), Mariangela Sicilia e Benedetta Torre (Giulietta). Con loro sul palcoscenico Iván Ayón Rivas e Giulio Pelligra (Tebaldo), Nicola Ulivieri (Lorenzo) e Alessio Cacciamani (Capellio). Un'opera molto attesa dagli amanti del belcanto per la appassionata versione che Bellini, nel 1830, seppe dare della vicenda dei celebri e sfortunati innamorati di Verona. La vicenda alla quale attinse il librettista Felice Romani si basa infatti su un'ampia tradizione letteraria italiana (tra cui la novella IX di Matteo Bandello, 1554) e non sulla tragedia *Romeo e Giulietta* di William Shakespeare, all'epoca pressoché sconosciuta in Italia.

"Una festa di matrimonio interrotta dalle armi e le armi messe a tacere dalla morte": così la definisce il regista Denis Krief, fedele alle scelte del compositore e del librettista. "Una tragica storia d'amore contrastata umana, vera e profonda che in fondo non è legata né ad un luogo né ad un'epoca: una città mal governata, in preda ai clan, sull'orlo della guerra civile appartiene a tutte le epoche passate, presenti, e purtroppo future". La coppia dei protagonisti è affidata a due voci femminili: la scelta del mezzosoprano *en travesti* per la parte di Romeo è dettata dalla necessità di rappresentare al meglio un amore adolescenziale. L'opera fu composta in poco più di un mese, tra la fine di gennaio ed i primi di marzo, motivo per cui Bellini attinse ampiamente alla partitura del suo lavoro precedente *Zaira*. Nell'arco della

parabola creativa belliniana *I Capuleti e i Montecchi* segna il punto di massima canonizzazione del linguaggio operistico. Quest'opera rappresenta infatti per il maestro cananese il punto di partenza per la ricerca formale dei capolavori successivi che caratterizzerà lo stile belcantistico belliniano.



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama

DIRETTORE	DANIELE GATTI
REGIA, SCENE, COSTUMI, LUCI	DENIS KRIEF
MAESTRO DEL CORO	ROBERTO GABBIANI

PRINCIPALI INTERPRETI

ROMEO	VASILISA BERZHANSKAYA
GIULIETTA	MARIANGELA SICILIA / BENEDETTA TORRE 1, 6 FEBBRAIO
TEBALDO	IVÁN AYÓN RIVAS / GIULIO PELLIGRA 1, 6 FEBBRAIO
LORENZO	NICOLA ULIVIERI
CAPELLIO	ALESSIO CACCIAMANI

**ORCHESTRA E CORO
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

NUOVO ALLESTIMENTO TEATRO DELL'OPERA DI ROMA



19

STAGIONE DI OPERA
2019-20

18 - 29 FEBBRAIO
5 RECITE

ANTEPRIMA GIOVANI 16 FEBBRAIO

20 PĚTR IL'IČ ČAJKOVSKIJ

Evgenij Onegin

Scene liriche in tre atti
Libretto del compositore
e **Konstantin Šilovskij**
dall'omonimo romanzo di Aleksandr Puškin

A febbraio sulle scene del Costanzi va in scena un gioiello della musica e della letteratura russe, *Evgenij Onegin* di Čajkovskij, ispirato all'omonimo romanzo in versi del grandissimo poeta russo Aleksandr Puškin e affidato a due giganti del teatro musicale di oggi molto amati dal pubblico del Teatro dell'Opera: James Conlon sul podio e Robert Carsen che ripropone l'allestimento, ormai divenuto storico del capolavoro di Čajkovskij, creato nel 1997 per il Metropolitan Opera di New York.

L'allestimento si mostra con tutta la sua carica di fascino nostalgico. Le atmosfere evanescenti in sintonia con l'amore per l'autunno dello stesso Puškin, sono dominate infatti dal rosso, dal giallo dorato che richiamano il tipico *foliage* delle foreste russe. Al centro di questo spaccato della Russia dell'Ottocento tre storie d'amore irrealizzabili. Il giovane poeta Lenskij ama la volubile Olga, la fanciulla semplice e pura Tat'jana ama il dandy Onegin che, inizialmente disinteressato alla donna finisce ormai maturo per innamorarsene quando ormai si è trasformata da umile ragazza di campagna in una nobile da-

ma della corte pietroburghese, sposata a un generale ferito in battaglia. Robert Carsen trasforma quello che viene definito "una enciclopedia della vita russa" in un allestimento minimalista che ne esalta ancora di più il profondo scandaglio psicologico, dominato dal colore che via via dai toni caldi autunnali dell'inizio giungono a un blu indaco fino al grigio lattiginoso del finale tracciando un percorso che segna la linea della vita stessa. Nel maggio del 1877, la cantante d'opera Elizaveta Lavrovskaja propose a Čajkovskij di creare un'opera basata sull'*Evgenij Onegin* di Puškin. Il compositore, seppur inizialmente poco convinto del lavoro, vi si dedicò poi con grande coinvolgimento. Čajkovskij denominò l'opera come scene liriche: l'opera si presenta infatti come una serie di episodi della vita di Onegin, storia ben nota al pubblico russo che avrebbe potuto facilmente ricostruire i dettagli da lui omessi. Alla fine decise quindi di intitolare la sua opera alla stessa maniera del romanzo di Puškin, nonostante il fulcro drammaturgico fosse il personaggio di Tat'jana preponderante rispetto al tormentato Onegin.



foto Yasuko Kagayama



21

DIRETTORE	JAMES CONLON
REGIA	ROBERT CARSEN
MAESTRO DEL CORO	ROBERTO GABBIANI
REGISTA COLLABORATORE	PETER MCCLINTOCK
SCENE E COSTUMI	MICHAEL LEVINE
LUCI	JEAN KALMAN
COREOGRAFIA	SERGE BENNATHAN

PERSONAGGI E INTERPRETI

LARINA	IRIDA DRAGOTI**
TAT'JANA	MARIA BAYANKINA
OL'GA	YULIA MATOCHKINA
FILIPP'EVNA	ANNA VIKTOROVA
EVGENIJ ONEGIN	MARKUS WERBA
VLADIMIR LENSKIJ	SAIMIR PIRGU
PRINCIPE GREMIN	JOHN RELYEA
ZARECKIJ	ANDRII GANCHUK**
TRIQUET	ANDREA GIOVANNINI
UN CAPITANO	ARTURO ESPINOSA*

* DAL PROGETTO "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

** DIPLOMATO "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ORCHESTRA, CORO E CORPO DI BALLO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ALLESTIMENTO CANADIAN OPERA COMPANY
PRODUZIONE CREATA PER METROPOLITAN OPERA
DI NEW YORK

SI RINGRAZIA LA FAMIGLIA SHESTAKOV
PER IL GENEROSO SUPPORTO
PER I RUOLI DI ONEGIN, LARINA E ZARECKIJ



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama

22 **WOLFGANG AMADEUS MOZART**

Zaide

Singspiel incompiuto
parole di **Johann Andreas Schachtner**

nuovo testo di **Italo Calvino**



DIRETTORE	DANIELE GATTI
REGIA	GRAHAM VICK
SCENE E COSTUMI	ITALO GRASSI
LUCI	GIUSEPPE DI IORIO
MOVIMENTI MIMICI	RON HOWELL

CON LA PARTECIPAZIONE DI **REMO GIRONE**

PERSONAGGI E INTERPRETI

ZAIDE	CHEN REISS
GOMATZ	JUAN FRANCISCO GATELL
ALLAZIM	MARKUS WERBA
SOLIMAN	PAUL NILON
OSMIN	DAVIDE GIANGREGORIO
I SCHIAVO	RAFFAELE FEO
II SCHIAVO	LUCA CERVONI
III SCHIAVO	DOMINGO PELLICOLA*
IV SCHIAVO	RODRIGO ORTIZ*

*DAL PROGETTO "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ORCHESTRA DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

NUOVO ALLESTIMENTO TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
IN COLLABORAZIONE CON CIRCUITO LIRICO LOMBARDO
(TEATRO SOCIALE DI COMO/ASLICO, TEATRO PONCHIELLI
DI CREMONA, TEATRO FRASCHINI DI PAVIA
E TEATRO GRANDE DI BRESCIA)

Per la prima volta al Teatro Costanzi va in scena ad ottobre 2020 *Zaide* di Mozart, in un nuovo allestimento firmato da Graham Vick. Sul podio dell'Orchestra del Teatro dell'Opera il suo direttore musicale, Daniele Gatti. Prevista la partecipazione straordinaria di Remo Girone nel ruolo del narratore. Mai eseguito all'epoca di Mozart, il Singspiel ha avuto la prima rappresentazione postuma a Francoforte il 27 gennaio 1866. Mozart iniziò a comporlo tra il 1779 e il 1780, prima dell'*Idomeneo*, ma lo lasciò incompiuto al secondo atto. Anche il libretto, scritto da Johann Andreas Schachtner, è andato perduto. Non sappiamo se l'opera sia stata pensata in due o tre atti, disponiamo soltanto di quindici brani musicali. Le rare volte che *Zaide* è stata eseguita si è tentato di ovviare alla sua incompiutezza integrandola con recitativi per completare il libretto e con altre partiture del genio di Salisburgo per rimediare alla mancanza di un'ouverture e di un finale. Nell'agosto del 1981, per una rappresentazione dell'opera mozartiana a Batingano, vicino Grosseto, su sollecitazione dello stesso Graham Vick, Italo Calvino ha colmato questa lacuna proponendo una sua ricostruzione del libretto, ma piuttosto che ricreare l'illusione di un'opera compiuta, lo scrittore ha cercato di "mettere in valore quello stato d'animo di sospensione che ogni opera incompiuta comunica". In questa versione, tra un pezzo e l'altro cantati nel testo originale in tedesco dei versi di Schachtner, il testo di Calvino, recitato da Remo Girone, si inserisce per raccontare la vicenda contenuta nel libretto, o più precisamente le supposizioni su questa vicenda. "Molte pagine mancano – prosegue l'autore de *Le città invisibili* – forse sono state mangiate dai topi, o forse non sono mai state scritte. Ma da quello che resta, affiora una storia d'amore

e d'avventura sullo sfondo dell'Oriente raffinato e crudele, come veniva rappresentato nei teatri del Settecento europeo". "Il testo di Calvino – afferma il maestro Daniele Gatti – non cambia la successione delle arie né i sentimenti che esse esprimono: semplicemente li 'incornicia' dentro un racconto teatrale che poi si sublima e si coagula nella musica". "Non è una ricostruzione, non è un *pastiche*, - precisa il regista Graham Vick - è un nuovo pezzo di teatro ristrutturato da Calvino nella sua maniera geniale di cantastorie sui meravigliosi pezzi musicali di un Mozart maturo". La storia ruota intorno a due amanti, Zaide, la giovane fanciulla preferita del sultano, e Gomatz, schiavo cristiano. I due si innamorano e progettano la fuga. Il ministro Allazim, che ha un ruolo fondamentale nel racconto, decide di aiutarli e scappare con loro. Vengono però scoperti e portati davanti al Sultano Soliman. Zaide lo supplica perché risparmi almeno il suo amato. Qui la storia si interrompe. Chen Reiss dà voce a Zaide. Soliman è interpretato da Paul Nilon. Juan Francisco Gatell è lo schiavo cristiano Gomatz, mentre Markus Werba e Davide Giangregorio sono rispettivamente Allazim e Osmín. Nel ruolo dei quattro schiavi completano il cast Raffaele Feo, Luca Cervoni e i due giovani della terza edizione di "Fabbrica" Young Artist Program, Domingo Pellicola e Rodrigo Ortiz. Di questo nuovo allestimento del Teatro dell'Opera di Roma, in collaborazione con Circuito Lirico Lombardo (Teatro Sociale di Como/Aslino, Teatro Ponchielli di Cremona, Teatro Fraschini di Pavia e Teatro Grande di Brescia), Italo Grassi firma scene e costumi, Giuseppe Di Iorio le luci, mentre i movimenti mimici sono di Ron Howell.

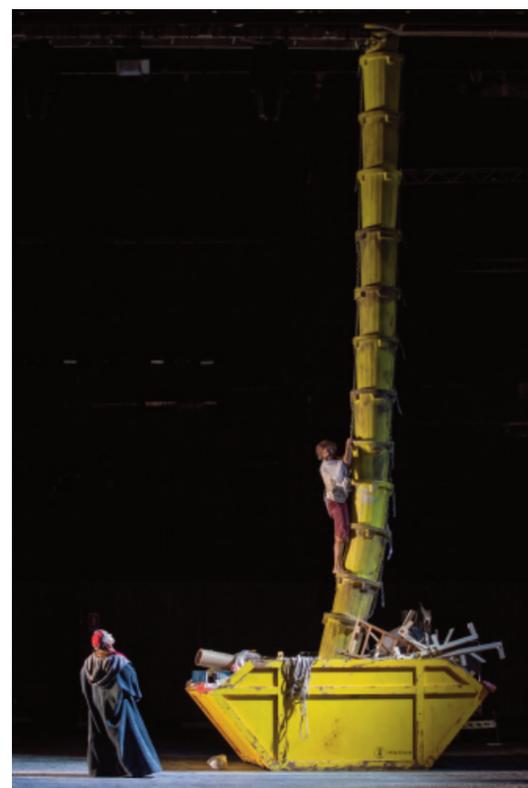


foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama

STAGIONE DI OPERA
2020-21

5 DICEMBRE 2020
RAI 3

La stagione 2020/21 del Teatro dell'Opera di Roma si è inaugurata con un nuovo allestimento de *Il barbiere di Siviglia*, certamente il titolo più famoso e rappresentato di Gioachino Rossini: una produzione "cinematografica" che ha trasformato il Teatro Costanzi in un set. Alla direzione dell'Orchestra del Teatro dell'Opera il suo direttore musicale Daniele Gatti. Mario Martone ha firmato l'installazione e regia.

Lo spettacolo è stato trasmesso da Rai Cultura su Rai 3 il 5 dicembre 2020.

Dopo il *Rigoletto* al Circo Massimo e *Zaide* al Costanzi, *Il barbiere di Siviglia* è la terza produzione d'opera in forma scenica pensata in chiave anti-Covid dal Teatro dell'Opera.

In ottemperanza al Decreto della Presidenza del Consiglio del 3 novembre, lo spettacolo è stato realizzato a porte chiuse, in assenza di pubblico ma con gli artisti in presenza. Un evento televisivo eccezionale, frutto della stretta collaborazione tra il Teatro dell'Opera e Rai Cultura. Un spettacolo teatrale innovativo cui è stato conferito, proprio per queste ragioni, il Premio Abbiati 2021.

Il nuovo allestimento dell'opera su libretto di Cesare Sterbini, dalla commedia omonima di Beaumarchais, ha i costumi di Anna Biagiotti e le luci di Pasquale Mari.

Il barbiere e factotum Figaro è stato interpretato da Andrzej Filończyk. Ruzil Gatin ha vestito i panni del Conte d'Almaviva, Vasilisa Berzhanskaya quelli di Rosina. Ancora nel cast Alessandro Corbelli (Don Bartolo), Alex Esposito (Don Basilio), Patrizia Biccirè (Berta) e Roberto Lorenzi (Fiorello). Dirige il Coro del Teatro dell'Opera di Roma il maestro Roberto Gabbiani.

Dopo la messa in onda su Rai 3 del 5 dicembre, lo spettacolo è stato trasmesso su Rai 5 la notte di Capodanno.

24 GIOACHINO ROSSINI

Il barbiere di Siviglia

Opera buffa in due atti
Libretto di **Cesare Sterbini**
dalla commedia omonima
di Pierre-Augustin Caron De Beaumarchais



DIRETTORE	DANIELE GATTI
INSTALLAZIONE E REGIA	MARIO MARTONE
MAESTRO DEL CORO	ROBERTO GABBIANI
COSTUMI	ANNA BIAGIOTTI
LUCI	PASQUALE MARI

PERSONAGGI E INTERPRETI

CONTE D'ALMAVIVA	RUZIL GATIN
ROSINA	VASILISA BERZHANSKAYA
DON BARTOLO	ALESSANDRO CORBELLI
FIGARO	ANDRZEJ FILOŃCZYK
DON BASILIO	ALEX ESPOSITO
BERTA	PATRIZIA BICCIRÈ
FIORELLO	ROBERTO LORENZI
AMBROGIO	PAOLO MUSIO
UN NOTAIO	PIETRO FAIELLA
UN UFFICIALE	LEO PAUL CHIAROT

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

NUOVO ALLESTIMENTO TEATRO DELL'OPERA DI ROMA



25



foto Yasuko Kagayama

foto Yasuko Kagayama

foto Yasuko Kagayama

STAGIONE DI BALLETO
2019-20

31 DICEMBRE 2019 - 8 GENNAIO 2020
9 RECITE

26 PĚTR IL'IČ ČAJKOVSKIJ

Il lago dei cigni

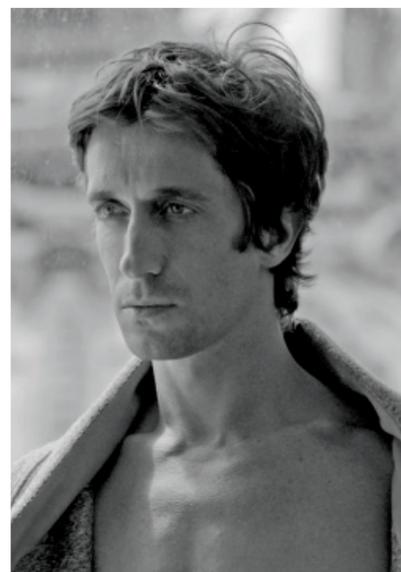
Balletto in un prologo e quattro atti

Il primo balletto del nuovo cartellone 2019/20 è *Il lago dei cigni* di Čajkovskij. Lo spettacolo ha debuttato nella stagione 2018/19, con le scene e i costumi di Aldo Buti dello storico ed elegantissimo allestimento dell'Opera di Roma, nuova invece la lettura coreografica di Benjamin Pech che, fedele in gran parte all'originale di Petipa e Ivanov, rielabora la drammaturgia: elimina il personaggio di Rothbart per affidare il ruolo del malvagio a Benno, amico del Principe Siegfried e quindi suo insospettabile traditore. Il successo è stato tale da far registrare il record di incassi mai raggiunto per questo titolo nella storia del Teatro. Il capolavoro del repertorio classico riletto da Pech, già *étoile* dell'Opéra di Parigi e ora qui a Roma primo maître e assistente di Eleonora Abbagnato alla Direzione del Ballo, torna in scena dalla fine di dicembre con una recita straordinaria, programmata per decisione del Consiglio di Indirizzo dell'Opera di Roma, sotto la presidenza della Sindaca Virginia Raggi, in segno di vicinanza e solidarietà per la difficilissima situazione in cui La Fenice di Venezia si è trovato nei giorni immediatamente prima dell'inaugurazione della nuova stagione, in seguito ai livelli eccezionali raggiunti dal fenomeno dell'"acqua alta" il cui intero ricavato della vendita dei biglietti è stato devoluto al teatro veneziano, come contributo ai lavori necessari per il restauro. Nei ruoli prin-

cipali di Odette/Odile e del Principe danzano la nostra étoile Rebecca Bianchi e il solista Michele Satriano. Le altre coppie che si susseguono sul palcoscenico del Costanzi vedono affiancate le stelle ospiti Polina Semionova e Amandine Albisson *étoile* dell'Opéra de Paris al *guest principal dancer* di origini brasiliane Daniel Camargo. Tra i protagonisti anche i primi ballerini dell'Opera di Roma Susanna Salvi e Claudio Cocino. Sul podio Nir Kabaretti e poi Carlo Donadio.



DIRETTORE	NIR KABARETTI / CARLO DONADIO 7, 8
COREOGRAFIA DA	BENJAMIN PECH MARIUS PETIPA LEV IVANOV
SCENE E COSTUMI	ALDO BUTI
LUCI	VINICIO CHELI
PRINCIPALI INTERPRETI	
ODETTE / ODILE	POLINA SEMIONOVA 31, 2 (20.00) / REBECCA BIANCHI 2 (15.00), 4 (15.00) / SUSANNA SALVI 3, 4 (20.00), 8 / AMANDINE ALBISSON 5, 7
PRINCIPE	DANIEL CAMARGO 31, 2 (20.00), 5, 7 / MICHELE SATRIANO 2 (15.00), 4 (15.00) / CLAUDIO COCINO 3, 4 (20.00), 8
ORCHESTRA E CORPO DI BALLO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	
ALLESTIMENTO TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	



In questo balletto le donne sono frammenti di un puzzle. Diversamente da *Giselle*, *La bella addormentata*, qui è l'uomo il protagonista assoluto.

Benjamin Pech



27

Serata Jerome Robbins



Foto Yasuko Kagiyama

Il nome di Jerome Robbins (1918-1998), il più grande tra i coreografi statunitensi, appare nel cartellone del Costanzi già dagli anni Cinquanta, seguito da quello degli interpreti per eccellenza delle sue coreografie, i danzatori del New York City Ballet. È a capo di questa compagnia che il maestro della danza americana ha creato le sue opere più importanti. All'Opera di Roma sono così andate in scena *Fanfare* (1953), *The Cage* (1953), *Afternoon of a faun* (1955 e 2004), *The Pied Piper* (1955), *Interplay* (1955; nel 1956 con l'American Ballet Theatre). Solo recentemente tre balletti firmati da Robbins, e mai visti prima su questo palcoscenico, sono stati affidati al Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma: nel 2011 *In The Night* (anche nel 2013), nel 2017 *The Concert*, nel 2019 *Glass Pieces*. La *Serata Jerome Robbins* li riunisce tutti e tre. Titoli forti del repertorio del NYCB e di molte altre compagnie, ora lo sono anche della nostra. Una spinta alla crescita in questo repertorio è arrivato da Eleonora Abbagnato, alla Direzione del Corpo di Ballo dal 2015, che il pubblico romano rivede danzare in *In the Night*, come già nel 2013, ma questa volta con la *guest star* Zachary Catazaro. Il balletto è stato creato da Robbins nel 1970. Delicato e poetico, è privo di plot narrativo, protagonisti assoluti sono la musica e la danza. Sui *Notturmi* di Chopin tre coppie danzano esplicitando con precisione e profondità folgorante i loro sentimenti, grazie alla conoscenza dell'animo umano e alle scelte gestuali del coreografo. Maestro di dramma ma anche di comicità ci ha regalato un capolavoro comico come l'irresistibile *The Concert* (1956), sempre su musica di Chopin, tanto amato da Robbins. *Divertissement* unico nel suo genere vede gli interpreti, proprio come a un concerto, abbandonarsi all'ascolto e lasciarsi andare alla loro immaginazione animando situazioni divertenti e gio-

cose. A chiudere la serata è *Glass Pieces*, creato nel 1983. Anche qui non c'è un intento narrativo, è narrazione della dinamica. Sovrapponendo al vocabolario tradizionale concetti provenienti dalla *postmodern dance*, Robbins costruisce schemi di movimento e ritmi visibili che traducono in architettura fisica le musiche di Philip Glass. Il risultato è allo stesso tempo ipnotico e carico di energia. Nel mix di sentimento e ironia di questa *Serata* riconosciamo i tratti distintivi dello stile unico e ineguagliabile di questo grande maestro.

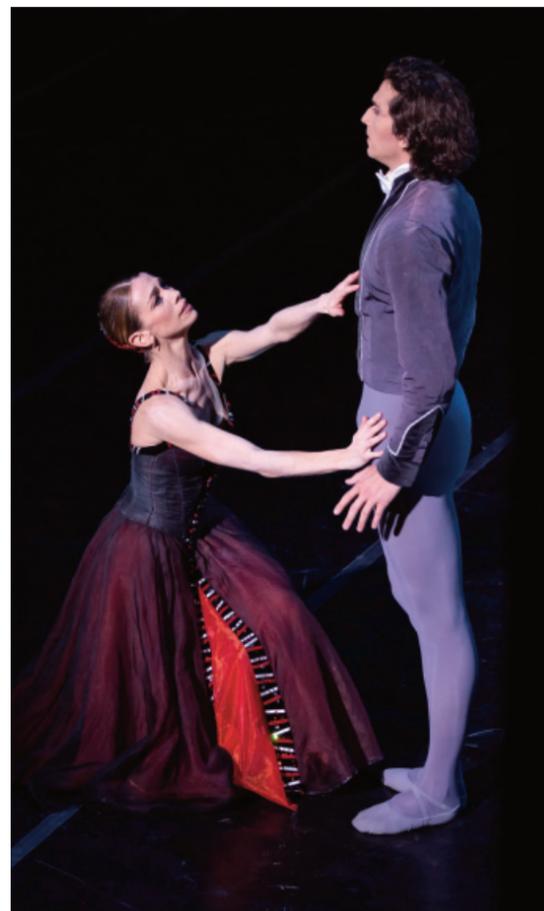


Foto Yasuko Kagiyama



Foto Yasuko Kagiyama



Foto Yasuko Kagiyama

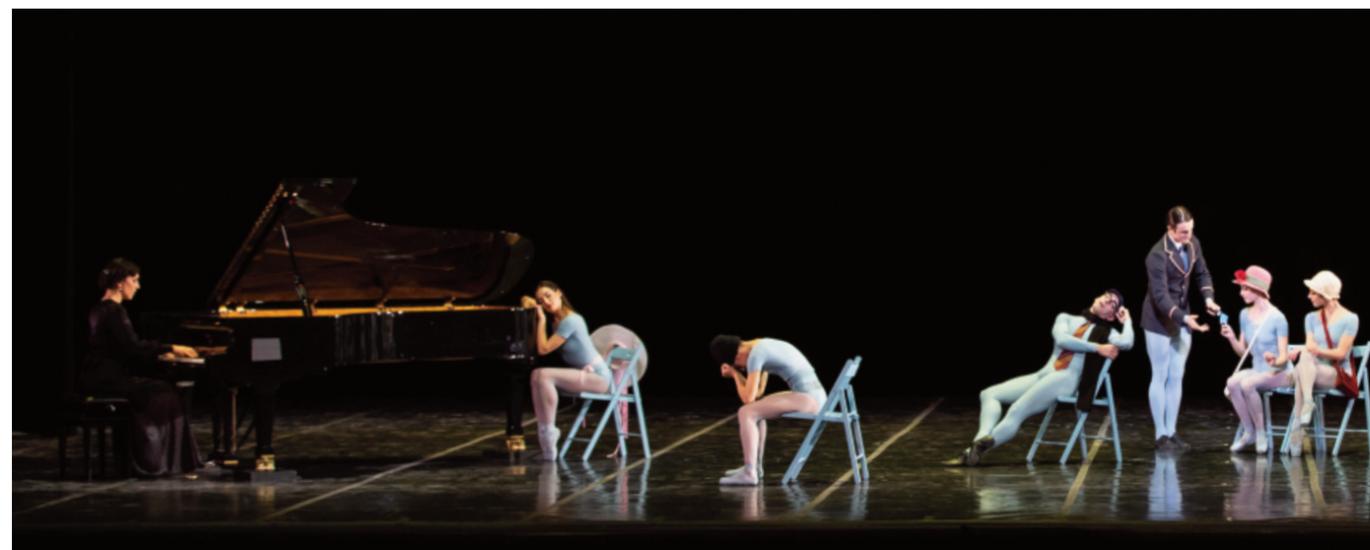


Foto Yasuko Kagiyama

DIRETTORE	CARLO DONADIO
COREOGRAFIE	JEROME ROBBINS
RIPRESE DA	JEAN-PIERRE FROHLICH
LUCI	JENNIFER TIPTON
RIPRESE DA	LES DICKERT

THE CONCERT	
MUSICA	FRÉDÉRIC CHOPIN
ORCHESTRAZIONE	CLARE GRUNDMAN
SCENE	SAUL STEINBERG E EDWARD GOREY
COSTUMI	IRENE SHARAFF

PRINCIPALI INTERPRETI	REBECCA BIANCHI SUSANNA SALVI ALESSIO REZZA
PIANOFORTE	ENRICA RUGGIERO

IN THE NIGHT	
MUSICA	FRÉDÉRIC CHOPIN
COSTUMI	ANTHONY DOWELL

CON	ELEONORA ABBAGNATO E ZACHARY CATAZARO
	REBECCA BIANCHI / SARA LORO 31 GENNAIO (15.00) MICHELE SATRIANO / SIMONE AGRÒ 31 GENNAIO (15.00)
	SUSANNA SALVI / MARIANNA SURIANO 31 GENNAIO (15.00) CLAUDIO COCINO / GIACOMO CASTELLANA 31 GENNAIO (15.00)

GLASS PIECES	
MUSICA	PHILIP GLASS
SCENE	JEROME ROBBINS E RONALD BATES
COSTUMI	BEN BENSON
PRINCIPALI INTERPRETI	REBECCA BIANCHI CLAUDIO COCINO

ORCHESTRA E CORPO DI BALLO
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ALLESTIMENTO TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

**STAGIONE DI BALLETO
2019-20**
1-4 MARZO 2020
4 RECITE
ANTEPRIMA GIOVANI 28 FEBBRAIO

Il Corsaro

Balletto in due atti
Libretto di **Vernoy De Saint Georges**
e **Joseph Mazilier** dal poema *Il Corsaro*
di **George G. Byron**



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama



Pirati e corsari che solcano i mari hanno ispirato quadri, illustrazioni, opere e balletti, fumetti e il cinema, non ultima la recente serie di film *Pirati dei Caraibi*. Il favore incondizionato del pubblico per queste avventure era chiaro sin dal grande successo dei libri su questo soggetto. *The Corsair* di Lord Byron raggiunse una tale popolarità da andare a ruba già il primo giorno di vendita (Londra, 1814). A questo primo best seller della storia dell'editoria è ispirato *Le corsaire* su musiche di Adolphe Adam e coreografia di Joseph Mazilier (Parigi, 1853), che ha dato inizio alla complessa storia di questo balletto. Significativi interventi, anche musicali, su questo originale hanno dato il via a diverse successive versioni. Dati gli elementi di base di grande fascino, quali le figure dell'eroe fuorilegge e della donna indomita, odalische e corsari, schiavi, pascià ed harem, valzer e mazurche in fondo in fondo non sappiamo mai esattamente cosa aspettarci. Ogni edizione diventa imperdibile! È stato così nel 2008 al Costanzi, quando Viatcheslav Khomeyakov creò la coreografia appositamente per il Corpo di Ballo dell'Opera di Roma. A marzo 2020 rivive la stessa magia con la nuova creazione de *Il corsaro* da parte di José Carlos Martínez, coreografo già étoile dell'Opéra di Parigi e Direttore della Compañía Nacional de Danza de España. Le scene e i costumi sono gli stessi realizzati nel 2008 dal Maestro Francesco Zito, dai brillanti colori e nel perfetto stile che si addice a una grande fiaba orientale. Dal punto di vista coreografico Martínez confessa l'intento di tornare in qualche modo all'originale. L'Orchestra suona sotto l'esperta bacchetta di Alexei Baklan. Per l'occasione arrivano a Roma la *first soloist* Olesja Novikova con Leonid Sarafanov, *principal* del Mikhailovsky e suo compagno nella vita.

Il balletto, in programma dall'1 all'8 marzo, vede una brusca interruzione il 5 marzo, data in cui un primo DPCM del governo, decide di chiudere tutti i teatri in Italia per contrastare l'irrompere improvviso della pandemia da Covid-19.

MUSICHE	ADOLPHE-CHARLES ADAM CESARE PUGNI LÉO DELIBES RICCARDO DRIGO
DIRETTORE	ALEXEI BAKLAN
COREOGRAFIA	JOSÉ CARLOS MARTÍNEZ
SCENE E COSTUMI	FRANCESCO ZITO
LUCI	VINICIO CHELI
PRINCIPALI INTERPRETI	
MEDORA	OLESJA NOVIKOVA 1, 3, 4 (20.00) / REBECCA BIANCHI 4 (11.00)
CONRAD	LEONID SARAFANOV 1, 3, 4 (20.00), 6 / SIMONE AGRÒ 4 (11.00)
ORCHESTRA E CORPO DI BALLO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	

ALLESTIMENTO TEATRO DELL'OPERA DI ROMA



foto Yasuko Kagayama

STAGIONE DI BALLETO
2019-20

22-27 SETTEMBRE 2020
6 RECITE

ANTEPRIMA GIOVANI 20 SETTEMBRE

32 ANTONIO VIVALDI,
DOMENICO SCARLATTI

Le quattro stagioni

Balletto in un atto



Il tempo scorre inesorabile trasformando tutto ciò che investe, compreso l'amore. Questo è il fulcro del balletto in un atto *Le quattro stagioni* con la regia e coreografia di Giuliano Peparini, che racconta le naturali stagioni della coppia: dai primi sguardi che si incrociano con pudore (la Primavera), ai fuochi della passione (l'Estate) e al loro progressivo spegnimento (l'Autunno), fino ad arrivare al gelo dei rapporti (l'Inverno). Quattro coppie si avvicendano sulla scena in un tempo che scandisce l'evoluzione del sentimento amoroso attraverso le trasformazioni della natura simboleggiata da un gigantesco albero e illustrata dal viaggio musicale delle celebri *Quattro stagioni* di Antonio Vivaldi – eseguite, su base registrata, dall'Orchestra del Teatro dell'Opera

di Roma: violino solista, Vincenzo Bolognese. Tra una stagione e l'altra le note della *Sonata* in fa minore K. 466 di Domenico Scarlatti, anch'essa registrata, eseguita al pianoforte da Antonio Maria Pergolizzi e altri inserti musicali da *Nancy (with the laughing face)* di Jimmy Van Heusen e Phil Silvers, cantata da Frank Sinatra; *Summertime* di George Gershwin, Edwin DuBose Heyward, Ira Gershwin; *Les feuilles mortes* di Jacques Prévert e Joseph Kosma cantata da Ives Montand. Mentre le evoluzioni dei danzatori scorrono in un fluire continuo come quello della natura, la voce recitante registrata di Alessandro Preziosi accompagna tra una stagione e l'altra le mutazioni della coppia con una serie di brani poetici: *E poi fate l'amore* di Alda Merini, un estratto da *Il profeta* di Kahlil Gibran, *Crescita d'amore* di John Donne, *Estate* di Cesare Pavese, *Autunno* di Vincenzo Cardarelli e *Le foglie morte* di Jacques Prévert. Sullo sfondo uno scenario essenziale costruito con scene e costumi, rispettivamente firmati da Andrea Miglio e Anna Biagiotti, caratterizzati dalla pulizia delle forme. Fondamentale l'apporto delle luci di Marco Vignanelli e dei video di Edmondo Angelelli e Giuliano Peparini. Intorno alle coppie principali, il Corpo di Ballo danza nel rispetto delle norme di sicurezza obbligatorie, dettate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama

REGIA E COREOGRAFIA	GIULIANO PEPARINI
SCENE	ANDREA MIGLIO
COSTUMI	ANNA BIAGIOTTI
LUCI	MARCO VIGNANELLI
VIDEO	EDMONDO ANGELELLI E GIULIANO PEPARINI
VOCE RECITANTE REGISTRATA	ALESSANDRO PREZIOSI

PRINCIPALI INTERPRETI

PRIMAVERA	REBECCA BIANCHI CLAUDIO COCINO
ESTATE	MARIANNA SURIANO GIACOMO CASTELLANA
AUTUNNO	SUSANNA SALVI MICHELE SATRIANO
INVERNO	SARA LORO ALESSIO REZZA

CORPO DI BALLO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

MUSICHE SU BASE REGISTRATA DALL'ORCHESTRA DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

LE QUATTRO STAGIONI DA IL CIMENTO DELL'ARMONIA
E DELL'INVENTIONE
VIOLINO SOLISTA VINCENZO BOLOGNESE

SONATA IN FA MINORE K. 466
DI DOMENICO SCARLATTI
PIANOFORTE ANTONIO MARIA PERGOLIZZI

ALLESTIMENTO TEATRO DELL'OPERA DI ROMA



foto Yasuko Kagayama

foto Yasuko Kagayama

Rigoletto

OPERA
IN FORMA
DI
CONCERTO

Melodramma in tre atti
Libretto di **Francesco Maria Piave**
dal dramma *Le Roi s'amuse* di **Victor Hugo**



Un nuovo *Rigoletto* con la direzione di Daniele Gatti e la regia di Damiano Michieletto pensato in chiave anti Covid-19 inaugura la Stagione Estiva 2020 del Teatro dell'Opera di Roma con un palcoscenico ideato per il vasto spazio del Circo Massimo.

Il cartellone estivo dell'Opera di Roma riparte nella sua rinnovata veste che rende questa edizione davvero storica. Nell'estate 2020 l'attesissimo appuntamento si trasferisce nello scenario archeologico del Circo Massimo, tra i più grandi luoghi di spettacolo mai realizzati dall'uomo. Il nuovo palcoscenico di 1.500 metri quadrati è progettato e realizzato nel pieno rispetto delle norme anti Covid-19, garantendo il distanziamento interpersonale e la massima sicurezza. In particolare la platea può contenere fino a 1.400 spettatori che usufruiranno di quattro ingressi diversi e separati.

Con *Rigoletto* si rinnova un sodalizio artistico dopo il grande successo de *La damnation de Faust*, spettacolo inaugurale della stagione lirica 2017-18 al Teatro Costanzi e Premio Abbiati per la migliore produzione 2017. Lo spettacolo è una produzione del Teatro dell'Opera, in collaborazione con Indigo Film per la parte visual.

Cupo dramma di passione, tradimento e vendetta, *Rigoletto* forma con *Il trovatore* e *La traviata* la cosiddetta "trilogia popolare" verdiana. Centrata sulla drammatica figura del gobbo buffone di corte, l'opera è - parafrasando il direttore musicale del Costanzi Daniele Gatti - un profondo studio sull'uomo. La questione della deformità si lega indissolubilmente alla colpa, rimandando alla millenaria contrapposizione tra bruttura come disarmonia e sproporzione morale opposta all'ideale di perfezione fisica come simmetria concordanza con un ordine naturale. "Verdi era affascinato dall'arcaico - spiega il mae-

stro Gatti - come in *Macbeth* era affascinato dalla magia. Rigoletto è storpio, e a quel tempo avere una malformazione voleva dire essere segnati fin dalla nascita da colpe che i genitori avevano commesso; Rigoletto porta colpe non sue. La vera maledizione è l'aver portato agli estremi un uomo che arriva a concepire un assassinio".

Nella visione di Michieletto, il dramma verdiano, ambientato in un immaginario mondo criminale, diventa un racconto cinematografico dallo straordinario ritmo narrativo. "Nello spettacolo - scrive il regista - è sempre presente una commistione di realismo e visione onirica, sottolineata anche dai filmati in cui vediamo i sogni, i ricordi del passato che svelano passaggi di tenerezza e malinconica dolcezza".

Nel ruolo del buffone della corte di Mantova Roberto Frontali, già diretto dal maestro Gatti nello stesso ruolo nell'inaugurazione della stagione 2018-19. Sul vasto palcoscenico vediamo Iván Ayón Rivas (Duca di Mantova), Rosa Feola (Gilda), Riccardo Zanella (Sparafucile), Martina Belli (Maddalena), Gabriele Sagona (Conte di Monterone), Alessio Verna (Marullo), Pietro Picone (Matteo Borsa) e Matteo Ferrara (Conte di Ceprano). Irida Dragoti, uno dei giovani talenti selezionati per la seconda edizione del progetto "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma interpreterà il ruolo di Giovanna. Completano il cast Angela Nicoli (Contessa di Ceprano), Marika Spadafino (Paggio) e Leo Paul Chiarot (Usciere). Maestro del Coro Roberto Gabbiani.

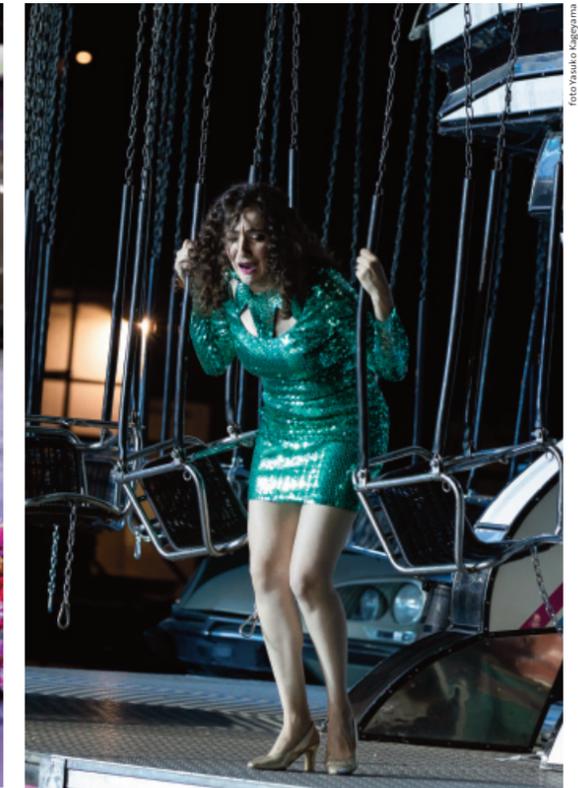
Il nuovo allestimento ha le scene di Paolo Fantin, i costumi di Carla Teti, i movimenti coreografici di Chiara Vecchi e le luci di Alessandro Carletti, mentre la regia delle camere live è curata da Filippo Rossi.



Oltre a seguire la produzione della parte visual dello spettacolo, Indigo film ha pensato di realizzare un documentario d'autore affidato a Enrico Parenti (documentarista pluripremiato ai festival internazionali, autore fra gli altri di *Soyalism* e di *Shakespeare on the rocks*) che si propone di raccontare *nel suo farsi* uno dei più importanti eventi di rinascita culturale nel panorama italiano del 2020. Un film che indaga sulle ragioni che hanno portato Michieletto e i suoi collaboratori a creare una narrazione di-

visa in due mondi: uno realistico, nel quale si compie la tragedia, e uno onirico e psicologico, nel quale viene dato spazio alle ossessioni, la disperazione, il senso di colpa, i ricordi. Una riflessione sul valore contemporaneo e universale dell'opera lirica.

Il film documentario, scritto e diretto da Enrico Parenti, è prodotto da Indigo Film in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma.



DIRETTORE	DANIELE GATTI
REGIA	DAMIANO MICHIELETTO
MAESTRO DEL CORO	ROBERTO GABBIANI
SCENE	PAOLO FANTIN
COSTUMI	CARLA TETI
MOVIMENTI COREOGRAFICI	CHIARA VECCHI
LUCI	ALESSANDRO CARLETTI
REGIA CAMERE LIVE	FILIPPO ROSSI

PERSONAGGI E INTERPRETI

IL DUCA DI MANTOVA	IVÁN AYÓN RIVAS
RIGOLETTO	ROBERTO FRONTALI
GILDA	ROSA FEOLA
SPARAFUCILE	RICCARDO ZANELLATO
MADDALENA	MARTINA BELLI
GIOVANNA	IRIDA DRAGOTI*
IL CONTE DI MONTERONE	GABRIELE SAGONA
MARULLO	ALESSIO VERNA
MATTEO BORSA	PIETRO PICONE
IL CONTE DI CEPRANO	MATTEO FERRARA
LA CONTESSA DI CEPRANO	ANGELA NICOLI
USCIERE DI CORTE	LEO PAUL CHIAROT
PAGGIO DELLA DUCHESSA	MARIKA SPADAFINO

* DIPLOMATO "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

NUOVO ALLESTIMENTO TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

IN COLLABORAZIONE CON **indigo film**

OPERA
 IN FORMA
 DI
 CONCERTO

Il barbiere di Siviglia

Opera buffa in due atti
 Libretto di **Cesare Sterbini**
 dalla commedia omonima
 di Pierre-Augustin Caron de Beaumarchais

All'interno della programmazione della stagione estiva del Teatro dell'Opera di Roma al Circo Massimo *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini. L'opera, tra le più popolari in assoluto, è stata eseguita in forma di concerto con il maestro Stefano Montanari alla direzione dell'Orchestra dell'Opera di Roma e al clavicembalo. In occasione della prima sono stati riservati 400 posti per il personale sanitario che ha lavorato in prima linea per combattere l'epidemia Covid-19.

L'opera buffa rossiniana, andata in scena per la prima volta al Teatro Argentina di Roma il 20 febbraio 1816, è andata in scena per sette serate nel nuovo scenografico spazio del Circo Massimo. Il barbiere e factotum ha la voce di Davide Luciano. Giorgio Misseri è il Conte d'Almaviva, Chiara Amarù e Miriam Albano si sono alternate nel ruolo di Rosina. Ancora nel cast Marco Filippo Romano (Don Bartolo), Nicola Ulivieri (Don Basilio) e Francesca Benitez (Berta). Alessandro Della Morte, giovane talento proveniente da "Fabbrica" - Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma, giunto quest'anno alla sua terza edizione, ha interpretato Fiorello.

A fare da cornice ai numeri musicali dell'opera, un progetto visivo a cura di Gianluigi Toccafondo, geniale pittore, illustratore e film maker che con le sue immagini poetiche e dense di colori, ha accompagnato tutte le attività delle ultime stagioni del Teatro dell'Opera.

DIRETTORE E CLAVICEMBALO	STEFANO MONTANARI
MAESTRO DEL CORO	ROBERTO GABBIANI
PROGETTO VISIVO	GIANLUIGI TOCCAFONDO

PERSONAGGI E INTERPRETI

IL CONTE D'ALMAVIVA	GIORGIO MISSERI
DON BARTOLO	MARCO FILIPPO ROMANO
ROSINA	CHIARA AMARÙ / MIRIAM ALBANO 8, 11, 13 AGOSTO
FIGARO	DAVIDE LUCIANO
DON BASILIO	NICOLA ULIVIERI
FIGIORELLA	ALESSANDRO DELLA MORTE*
BERTA	FRANCESCA BENITEZ
UN UFFICIALE	ALESSANDRO FABBRI 22, 29 LUGLIO, 1, 4 AGOSTO / DANIELE MASSIMI 8, 11 AGOSTO / ANTONIO TASCHINI 13 AGOSTO

* DAL PROGETTO "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM
 DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA



Foto: Renato Tagliarini



Foto: Renato Tagliarini

STAGIONE ESTIVA 2020
 OPERA AL CIRCO MASSIMO
 25 LUGLIO – 3 AGOSTO 2020
 5 RECITE

38 ANTONIO VIVALDI, DOMENICO SCARLATTI

Le quattro stagioni

Balletto in un atto



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama

REGIA E COREOGRAFIA	GIULIANO PEPARINI
SCENE	ANDREA MIGLIO
COSTUMI	ANNA BIAGIOTTI
LUCI	MARCO VIGNANELLI
VIDEO	EDMONDO ANGELELLI E GIULIANO PEPARINI
VOCE RECITANTE REGISTRATA	ALESSANDRO PREZIOSI

PRINCIPALI INTERPRETI

PRIMAVERA	REBECCA BIANCHI CLAUDIO COCINO
ESTATE	MARIANNA SURIANO GIACOMO CASTELLANA
AUTUNNO	SUSANNA SALVI MICHELE SATRIANO
INVERNO	SARA LORO ALESSIO REZZA

CORPO DI BALLO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

MUSICHE SU BASE REGISTRATA DALL'ORCHESTRA DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

VIOLINO SOLISTA **VINCENZO BOLOGNESE**

SONATA IN FA MINORE K. 466
 DI DOMENICO SCARLATTI
 PIANOFORTE **ANTONIO MARIA PERGOLIZZI**

ALLESTIMENTO TEATRO DELL'OPERA DI ROMA



foto Yasuko Kagayama

Nel cartellone della stagione estiva del Teatro dell'Opera di Roma al Circo Massimo è stato presentato in prima assoluta *Le quattro stagioni*, nuovo balletto firmato da Giuliano Peparini su musica di Antonio Vivaldi. Il coreografo romano, alla sua terza creazione per la compagnia capitolina, ha raccontato le naturali "stagioni" della coppia: intorno a coppie principali che rappresentano le quattro stagioni primavera, estate, autunno e inverno, c'è il Corpo di Ballo capitolino che Peparini ha fatto danzare rispettando le norme di sicurezza obbligatorie.

Di forte impatto emotivo la voce recitante di Alessandro Preziosi: con *E poi fate l'amore* di Alda Merini, un estratto da *Il profeta* di Kahlil Gibran, *Crescita d'amore* di John Donne, *Estate* di Cesare Pavese, *Autunno* di Vincenzo Cardarelli e *Le foglie morte* di Jacques Prévert ha fatto da intermezzo tra una stagione e l'altra.

Le celebri *Quattro stagioni* di Vivaldi, su base registrata, sono eseguite dall'Orchestra del Teatro dell'Opera con Vincenzo Bolognese, violino solista. Tra i brani musicali registrati anche la *Sonata in fa minore K. 466* di Domenico Scarlatti, eseguita al pianoforte da Antonio Maria Pergolizzi. Completano la creazione, scene e costumi improntati ad un'essenziale linearità, rispettivamente firmati da Andrea Miglio e Anna Biagiotti. Fondamentale l'apporto delle luci di Marco Vignanelli e dei video di Edmondo Angelelli e Giuliano Peparini. Affidata ai danzatori Rebecca Bianchi e Claudio Cocino (Primavera), Marianna Suriano e Giacomo Castellana (Estate), Susanna Salvi e Michele Satriano (Autunno), Sara Loro e Alessio Rezza (Inverno) la sfida di superare i limiti che la pandemia ha imposto all'arte della danza.

STAGIONE ESTIVA 2020
OPERA AL CIRCO MASSIMO
31 LUGLIO – 12 AGOSTO 2020
 4 RECITE

40 **FRANZ LEHÁR**

La vedova allegra

Die lustige Witwe

Operetta in tre atti
 Testo di Viktor Léon e Leo Stein
 dalla commedia *L'Attache d'ambassade* di Henri Meilhac

DIRETTORE	STEFANO MONTANARI
MAESTRO DEL CORO	ROBERTO GABBIANI
PROGETTO VISIVO	GIULIA RANDAZZO* E GIULIA BELLÈ*

OPERA
 IN FORMA
 DI
 CONCERTO

PRINCIPALI INTERPRETI

BARON MIRKO ZETA	ANDREA CONCETTI
VALENCIENNE	HASMIK TOROSYAN
HANNA GLAWARI	NADJA MCHANTAF
GRAF DANILO DANILOWITSCH	MARKUS WERBA
CAMILLE DE ROSSILLON	JUAN FRANCISCO GATELL
RAOUL DE ST. BRIOCHE	MARCELLO NARDIS
VICOMTE CASCADEA	SIMON SCHNORR
BOGDANOWITSCH	ROBERTO ACCURSO
SYLVIANE	MARIANNA MAPPA*
KROMOW	ROBERTO MAIETTA
OLGA	ANGELA SCHISANO*
PRASKOWIA	SARA ROCCHI**
PRITSCHITSCH	ALESSIO VERNA
GRISSETTES	AGNIESZKA JADWIGA GROCHALA* / MICHELA NARDELLA 5, 7, 12 AGOSTO EMANUELA LUCHETTI CLAUDIA FARNETI STEFANIA ROSAI SILVIA PASINI MARZIA ZANONZINI

* DAL PROGETTO "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM
 DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
 **DIPLOMATO "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM
 DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

foto Yasuko Kagayama



Il quarto titolo della stagione estiva al Circo Massimo è la più famosa delle operette con il suo brio travolgente: *La vedova allegra* di Franz Lehár. Eseguita in forma di concerto e in lingua originale con sovratitoli in italiano e inglese, vede la direzione del maestro Stefano Montanari. Sul nuovo palcoscenico di 1500 metri quadrati, progettato e realizzato nel pieno rispetto delle norme anti Covid-19 di distanziamento interpersonale, trovano posto l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, il Coro diretto dal maestro Roberto Gabbiani e un cast d'eccezione composto da Nadja Mchantaf (Hanna Glawari), Markus Werba (Danilo Danilowitsch), Andrea Concetti (Mirko Zeta), Hasmik Torosyan (Valencienne), Juan Francisco Gatell (Camille de Rossillon), Marcello Nardis (Raoul de St. Brioche), Simon Schnorr (Vicomte Cascada), Roberto Accurso (Bodganowitsch), Roberto Maietta (Kromow) e Alessio Verna (Pritschitsch). Al loro fianco i talenti di "Fabbrica" – Young Artist Program dell'Opera di Roma Sara Rocchi (Praskowia) diplomata della seconda edizione, Marianna Mappa (Sylviane) e Angela Schisano (Olga) della terza. Alla creatività delle giovani stelle di "Fabbrica" è stato affidato anche il progetto visivo che ha fatto da cornice allo spettacolo. La regista Giulia Randazzo e la scenografa Giulia Bellè, partendo dalla riflessione sul momen-

to straordinario che stiamo vivendo, hanno trovato nel cinema muto la chiave per rileggere con ironia e umorismo, sotto il velo malinconico del passato, le mancanze del presente, prima fra tutte l'impossibilità di interazione ravvicinata tra gli interpreti sul palcoscenico. Così una serie di immagini e sequenze filmiche montate da video d'epoca originali, vanno a intrecciarsi con la musica e il canto, per enfatizzarne alcuni momenti salienti dell'opera. Completano il cast le artiste del Coro del Teatro dell'Opera di Roma che danno voce alle grisettes: Michela Nardella, Emanuela Luchetti, Claudia Farneti, Stefania Rosai, Silvia Pasini, Marzia Zanonzini.

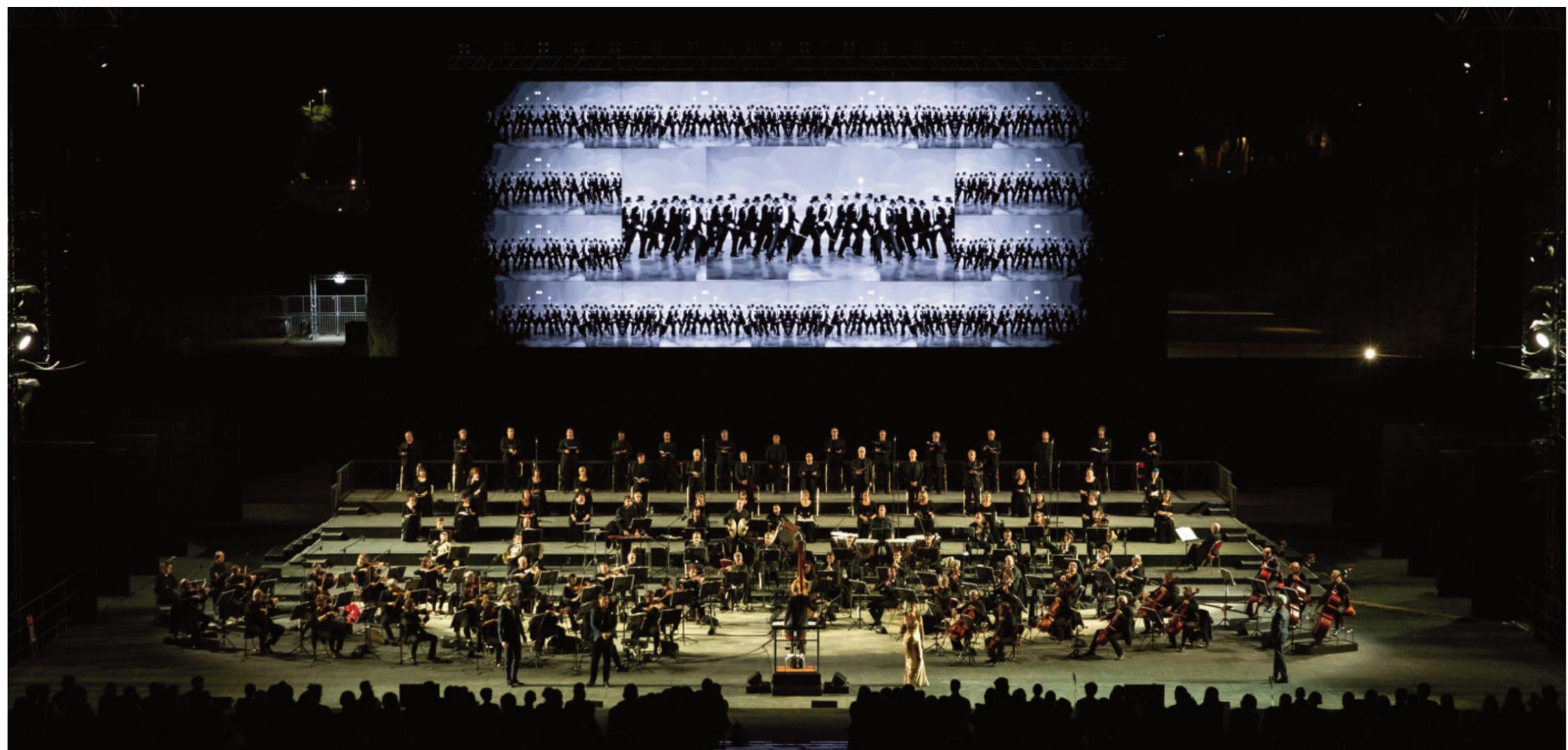


foto Yasuko Kagayama

42 **Anna Netrebko
e Yusif Eyvazov
Omaggio a Roma**

MUSICHE **GIUSEPPE VERDI
FRANCESCO CILEA
GIACOMO PUCCINI
MICHAIL IVANOVIČ GLINKA
ANTONÍN DVOŘÁK
PIETRO MASCAGNI
UMBERTO GIORDANO**

DIRETTORE **JADER BIGNAMINI**

ORCHESTRA DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA



Foto Yasuko Kagayama

All'interno del Cartellone estivo al Circo Massimo l'attesissimo ritorno a Roma di due star internazionali: Anna Netrebko e Yusif Eyvazov in un concerto straordinario dall'emblematico titolo "Omaggio a Roma". Diretti dal maestro Jader Bignamini e accompagnati dall'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma hanno interpretato celeberrimi brani di Giuseppe Verdi, Francesco Cilea, Giacomo Puccini, Michail Glinka, Antonín Dvořák, Pietro Mascagni e Umberto Giordano. Coppia nell'arte e nella vita, i due divi sono ritornati a cantare insieme a Roma quasi sette anni dopo la *Manon Lescaut* diretta dal maestro Muti che li ha fatti incontrare.

Il programma musicale, che mette in risalto l'ampia potenzialità e vastità del loro repertorio che ogni volta stupisce pubblico e critica, ha visto l'esecuzione del duetto "Già nella notte densa" tratto dal primo atto dell'*Otello* di Verdi, il recitativo e l'aria "Del sultano Amuratte... io son l'umile ancella" dal primo atto di *Adriana Lecouvreur* di Cilea, l'aria "È la solita storia del pastore" dal secondo atto de *L'Arlesiana* di Cilea, le arie "Visi d'arte" ed "E lucevan le stelle" e il duetto "Mario! Mario!" da *Tosca* di Puccini, il "Canto alla Luna" dal primo atto di *Rusalka* di Dvořák, l'aria finale "Mamma, quel vino è generoso" da *Cavalleria rusticana* di Mascagni

e il duetto "Vicino a te" da *Andrea Chénier* di Giordano.

L'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma ha inoltre interpretato le ouvertures del *Nabucco* di Verdi e di *Ruslan i Ljudmila* di Glinka, gli intermezzi sinfonici di *Manon Lescaut* e "La Tregenda" da *Le villi* di Puccini, oltre a quello di *Cavalleria rusticana*, atto unico di Mascagni che ha visto il suo debutto proprio al Costanzi nel 1890.



CONCERTO DELL'ORCHESTRA DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA AL QUIRINALE

44



foto Yasuko Kagayama

L'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma e il suo direttore musicale Daniele Gatti sono stati protagonisti del Concerto della Festa della Repubblica nei giardini del Quirinale, in ricordo delle vittime del Covid-19, alla presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella. Grazie a Rai Cultura, la serata, dall'alto valore simbolico e istituzionale, è stata trasmessa in diretta su Rai 1 e su Radio 3.

In assenza del pubblico il concerto si è svolto nel rispetto delle norme di sicurezza, compresa la distanza tra i professori dell'orchestra. La scaletta musicale, per soli strumenti ad arco, ha proposto autori italiani e repertorio musicale europeo, grandi classici e pagine che hanno segnato la storia musicale del Novecento.

“Il programma selezionato riflette la tragedia da cui stiamo uscendo e guarda con ottimismo a un futuro più sereno – ha afferma il maestro Gatti – Sono brani accorati di breve durata, capaci di parlare al cuore anche se non si è nelle migliori condizioni musicali”. In apertura con l'*Adagio e Fuga* K 546 composto da Mozart nel 1788 e fortemente influenzato dalla scienza contrappuntistica di Bach, e con *Silouan's song*, composto nel 1991 dall'estone Arvo Pärt e dedicato alla fi-

gura del monaco ortodosso noto come Silvano del Monte Athos. A seguire il *Concerto grosso* in re minore op. 3 n. 11 per due violini, violoncello e archi di Antonio Vivaldi (solisti Vincenzo Bolognese, Francesco Malatesta, Andrea Noferini); l'elegia *Crisantemi*, che Puccini scrisse nel 1890 in una sola notte, per la morte di Amedeo Ferdinando Maria di Savoia, Re di Spagna e primo Duca d'Aosta; e *Langsamer Satz* di Anton Webern, scritto nel 1905 come un condensato di infinite sfumature di sentimento. In chiusura del concerto, l'Aria dalla *Suite* n. 3 BWV 1068 di Bach, nota come "Aria sulla quarta corda". Subito dopo l'Inno, eseguito in una inedita e intimista trascrizione per archi del maestro Gatti, il Presidente della Repubblica ha rivolto un saluto ai telespettatori.

SU RAI 1 IN DIRETTA
1 GIUGNO 2020

IL TEATRO CANTA

La partenza dell'Opera di Roma, dopo i mesi di chiusura del lockdown, si è resa ancora più concreta con la riapertura delle porte del Costanzi per il concerto del Coro femminile dal titolo "Il Teatro Canta".

La disposizione inedita è stata pensata in chiave anti Covid-19. Le artiste del Coro hanno cantato ognuna da un palco separato. Il pubblico ha occupato la platea in posti distanziati, per un totale di 170 posti disponibili.

Il maestro Roberto Gabbiani ha diretto dal palcoscenico, che per l'occasione è stato esteso fino a coprire la buca dell'orchestra. Al suo fianco il maestro Marco Forgione al pianoforte. Gli ingressi del pubblico sono stati contingentati con una assegnazione dei posti studiata appositamente per assicurare il rispetto della distanza di sicurezza all'interno dei luoghi di aggregazione, in attuazione delle disposizioni per contenere la diffusione della Covid-19.

Tutto questo ha consentito di riaprire le porte del Teatro capitolino nel rigoroso rispetto di tutte le regole e prescrizioni previste, garantendo il distanziamento interpersonale e la massima sicurezza di spettatori, artisti e di tutto il personale.

Alle voci femminili del Coro del Teatro dell'Opera di Roma è affidato un programma che vede brani di Robert Schumann (*Romanzen* Op. 69 e Op. 91), Sergej Rachmaninov (*Cori* per voci femminili, Op. 15) e Gustav Holst (*Choral Hymns* from the *Rig Veda*).



foto Yasuko Kagayama

45

TEATRO COSTANZI

14 E 19 LUGLIO 2020

MUSICHE ROBERT SCHUMANN,
SERGEJ RACHMANINOV, GUSTAV HOLST

DIRETTORE ROBERTO GABBIANI
AL PIANOFORTE MARCO FORGIONE

CORO FEMMINILE DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

PROGRAMMA

ROBERT SCHUMANN
ROMANZEN OP. 69 E OP. 91

SERGEJ RACHMANINOV
CORI PER VOCI FEMMINILI, OP. 15

GUSTAV HOLST
CHORAL HYMNS FROM THE RIG VEDA

SETTEMBRE IN MUSICA

46 Il programma del Teatro dell'Opera si è arricchito a settembre 2020 con una serie di concerti straordinari con Orchestra e Coro e con la partecipazione dei cantanti di "Fabbrica" Young Artist Program non presenti in cartellone e pensati per la riapertura del Costanzi dopo la stagione estiva all'aperto. Un cartellone studiato ad hoc per ovviare alle restrizioni imposte dai protocolli COVID che hanno messo a disposizione del pubblico posti da un minimo di 500 fino a un massimo di 800, in relazione al numero dei congiunti che occupano i palchi del Teatro. Gli ingressi del pubblico al Teatro Costanzi sono stati contingentati con una assegnazione dei posti studiata appositamente per assicurare il rispetto della distanza di sicurezza all'interno dei luoghi di aggregazione, in attuazione delle disposizioni per contenere la diffusione della COVID-19.



foto Yasuko Kagayama

CONCERTO VIVALDI

TEATRO COSTANZI
28 AGOSTO 2020

LE QUATTRO STAGIONI
DIRETTORE E SOLISTA **VINCENZO BOLOGNESE**

GLORIA
DIRETTORE **ROBERTO GABBIANI**

SOLISTE
AGNIESZKA JADWIGA GROCHALA*
MARIANNA MAPPA*
IRENE SAVIGNANO*

* DAL PROGETTO "FABBRICA"
YOUNG ARTIST PROGRAM
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ORCHESTRA E CORO
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama

TUTTO VERDI

TEATRO COSTANZI
3 E 5 SETTEMBRE 2020

DIRETTORE **PAOLO ARRIVABENI**
ORCHESTRA E CORO
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

PROGRAMMA
SINFONIA DA *NABUCCO* (1842)
"GLI ARREDI FESTIVI" DA *NABUCCO* (1842)
OUVERTURE DA *GIOVANNA D'ARCO* (1845)
"SI RIDESTI IL LEON DI CASTIGLIA"
DA *ERNANI* (1844)
OUVERTURE DA *ATTILA* (1846)
"PATRIA OPPRESSA!" DA *MACBETH* (1847)
OUVERTURE DA *LA BATTAGLIA DI LEGNANO*
(1849)
"O SIGNORE, DAL TETTO NATÌO"
DA *I LOMBARDI ALLA PRIMA CROCIATA* (1843)
BALLABILI DA *MACBETH* (1847)
"VA PENSIERO" DA *NABUCCO* (1842)

VI PIACE BRAHMS?

TEATRO COSTANZI
13 SETTEMBRE 2020

MUSICA **JOHANNES BRAHMS**
DIRETTORE **ROBERTO GABBIANI**
PIANOFORTE
MARCO FORGIONE ED ENRICA RUGGIERO

CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

PROGRAMMA
LIEBESLIEDER WALZER, OP.52
SEHNSUCHT, OP.112
NÄCHTENS, OP.112
LIEBESLIEDER WALZER, OP. 65

PETITE MESSE SOLENNELLE

TEATRO COSTANZI
1 OTTOBRE 2020

MUSICA **GIOACHINO ROSSINI**
DIRETTORE **JADER BIGNAMINI**

SOLISTI
SOPRANO **AGNIESZKA JADWIGA GROCHALA***
MEZZOSOPRANO **IRENE SAVIGNANO***
TENORE **RODRIGO ORTIZ***
BASSO **ALESSANDRO DELLA MORTE***

*DAL PROGETTO "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ORCHESTRA E CORO
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

SCHUBERTIAD

TEATRO COSTANZI
23 OTTOBRE 2020

MUSICA **FRANZ SCHUBERT**
DIRETTORE **ROBERTO GABBIANI**

SOPRANO **AGNIESZKA JADWIGA GROCHALA***
SOPRANO **MARIKA SPADAFINO**
CONTRALTO **EMANUELA LUCHETTI**
TENORE **MAURIZIO SCAVONE**
BASSO **ALESSANDRO FABBRI**

PIANOFORTE **MARCO FORGIONE**

*DAL PROGETTO "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

PROGRAMMA
AN DIE SONNE D 439, PER CORO MISTO E PIANOFORTE
GESANG DER GEISTER ÜBER DEN WASSERN D 714, PER CORO MASCHILE E PIANOFORTE
STÄNDCHEN D 920, PER SOPRANO CORO FEMMINILE E PIANOFORTE
GEBET OP. 139, PER SOLI CORO MISTO E PIANOFORTE
MIRJAM'S SIEGESGESANG D 942, PER SOPRANO CORO MISTO E PIANOFORTE
DEUTSCHE TÄNZE OP. 33, BEARBEITET VON GOTTFRIED JARMER, PER CORO MISTO E PIANOFORTE

**CONCERTI ALLA NUVOLO,
ROMA CONVENTION CENTER**

48 L'11, 18, 23 settembre e 9 ottobre il Teatro dell'Opera di Roma ha portato la musica dal vivo per la prima volta alla Nuvoletta-Roma Convention Center. Il progetto 'Concerti alla Nuvoletta' porta la grande musica all'interno dell'Auditorium di più recente realizzazione a Roma. Un'iniziativa che consolida la vocazione del Teatro dell'Opera di uscire dalle proprie mura per diventare sempre più una risorsa al servizio della comunità. Un progetto tanto più necessario in questa fase storica dettata dalla pandemia, che suggerisce con forza l'innovazione dei modelli di offerta culturale. I tre concerti gratuiti, di cui sono stati protagonisti l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma e i cantanti del progetto "Fabbrica" Young Artist Program, è stato un viaggio nella storia dell'opera, da Gluck al belcanto. Le voci soliste sono quelle di Agnieszka Jadwiga Grochala, Marianna Mappa, Irene Savignano, Angela Schisano, Alessandro Della Morte e Arturo Espinosa, tutti talenti di "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma, progetto nato nel 2016 – e giunto alla sua terza edizione – per valorizzare e formare nuove generazioni di artisti tramandando e promuovendo la specificità della tradizione operistica italiana.

GLUCK E MOZART

11 SETTEMBRE 2020
MUSICA DI **CHRISTOPH WILLIBALD GLUCK, WOLFGANG AMADEUS MOZART**

DIRETTORE **GIANLUCA CAPUANO**

SOLISTE
**MARIANNA MAPPA*
ANGELA SCHISANO***

* DAL PROGETTO "FABBRICA"
YOUNG ARTIST PROGRAM
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

**ORCHESTRA DEL TEATRO
DELL'OPERA DI ROMA**

PROGRAMMA
CHRISTOPH WILLIBALD GLUCK
OUVERTURE DA *ORFEO ED EURIDICE* (1762)
"CHE FARÒ SENZA EURIDICE"
DA *ORFEO ED EURIDICE*
ANGELA SCHISANO
"DANZA DEGLI SPIRITI BEATI"
DA *ORFEO ED EURIDICE*
OUVERTURE DA *ALCESTE* (1767)
"DIVINITÉ DU STYX"
DA *ALCESTE*
MARIANNA MAPPA
OUVERTURE
DA *IPHIGÉNIE EN AULIDE* (1774)

WOLFGANG AMADEUS MOZART
OUVERTURE DA *IDOMENEO, RE DI CRETA*
"IL PADRE ADORATO"
DA *IDOMENEO, RE DI CRETA* (1781)
ANGELA SCHISANO
"ZEFFIRETTI LUSINGHERI"
DA *IDOMENEO, RE DI CRETA*
MARIANNA MAPPA
"PARTO, PARTO, MA TU, BEN MIO"
DA *LA CLEMENZA DI TITO*
ANGELA SCHISANO
"NON PIÙ DI FIORI"
DA *LA CLEMENZA DI TITO*
MARIANNA MAPPA
OUVERTURE DA *LA CLEMENZA DI TITO* (1791)



Foto Yasuko Kagayama



Foto Yasuko Kagayama

GIOACHINO ROSSINI

18 SETTEMBRE 2020
MUSICA **GIOACHINO ROSSINI**

DIRETTORE **FABIO BIONDI**

SOLISTI
**ANGELA SCHISANO*
ALESSANDRO DELLA MORTE*
ARTURO ESPINOSA***

*DAL PROGETTO "FABBRICA"
YOUNG ARTIST PROGRAM
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

**ORCHESTRA DEL TEATRO DELL'OPERA
DI ROMA**

PROGRAMMA
OVERTURE DA *IL BARBIERE DI SIVIGLIA* (1816)
"UNA VOCE POCO FA"
DA *IL BARBIERE DI SIVIGLIA*
ANGELA SCHISANO
"LA CALUNNIA È UN VENTICELLO"
DA *IL BARBIERE DI SIVIGLIA*
ALESSANDRO DELLA MORTE
OUVERTURE DA *LA SCALA DI SETA* (1812)
"DUNQUE IO SONO...TU NON M'INGANNI?"
DA *IL BARBIERE DI SIVIGLIA*
ANGELA SCHISANO E ARTURO ESPINOSA
OUVERTURE DA *LA CENERENTOLA* (1817)
"SIA QUALUNQUE DELLE FIGLIE"
DA *LA CENERENTOLA*
ARTURO ESPINOSA
"NACQUI ALL'AFFANNO... NON PIÙ MESTA"
DA *LA CENERENTOLA*
ANGELA SCHISANO
OUVERTURE
DA *LA CAMBIALE DI MATRIMONIO* (1810)
"GIÀ D'INSOLITO ARDORE"
DA *L'ITALIANA IN ALGERI* (1813)
ARTURO ESPINOSA
OUVERTURE
DA *IL SIGNOR BRUSCHINO* (1813)

BELLINI E DONIZETTI

23 SETTEMBRE 2020
MUSICA **VINCENZO BELLINI, GAETANO DONIZETTI**

DIRETTORE **FABIO BIONDI**

SOLISTI
**AGNIESZKA JADWIGA GROCHALA*
MARIANNA MAPPA*
IRENE SAVIGNANO*
ANGELA SCHISANO*
ALESSANDRO DELLA MORTE*
ARTURO ESPINOSA***

*DAL PROGETTO "FABBRICA"
YOUNG ARTIST PROGRAM
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

**ORCHESTRA DEL TEATRO DELL'OPERA
DI ROMA**

PROGRAMMA
VINCENZO BELLINI
OUVERTURE DA *IL PIRATA* (1827)
"O QUANTE VOLTE, O QUANTE"
DA *I CAPULETI E I MONTECCHI* (1830)
AGNIESZKA JADWIGA GROCHALA
OUVERTURE DA *I CAPULETI E I MONTECCHI*
"SEDIZIOSE VOCI!... CASTA DIVA... AH! BELLO,
A ME RITORNA" DA *NORMA* (1831)
MARIANNA MAPPA
"MIRA, O NORMA" DA *NORMA*
MARIANNA MAPPA, IRENE SAVIGNANO
GAETANO DONIZETTI
OUVERTURE DA *L'ELISIR D'AMORE* (1832)
"O MIO FERNANDO" DA *LA FAVORITA* (1840)
IRENE SAVIGNANO
"È SGOMBRO IL LOCO" DA *ANNA BOLENA* (1830)
ANGELA SCHISANO
"CHETI, CHETI IMMANTINENTE"
DA *DON PASQUALE* (1843)
**ALESSANDRO DELLA MORTE,
ARTURO ESPINOSA**
OUVERTURE DA *DON PASQUALE*



Foto Yasuko Kagayama



Foto Yasuko Kagayama

VI PIACE BRAHMS?

9 OTTOBRE 2020
DIRETTORE ROBERTO GABBIANI

PIANOFORTE
MARCO FORGIONE E MICHELE REALI

CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

PROGRAMMA
LIEBESLIEDER-WALZER
PER CORO E PIANOFORTE A QUATTRO MANI,
OP. 52 (1869)
SECHS QUARTETTE PER CORO
E PIANOFORTE A QUATTRO MANI, OP. 112 (1891)
NEUE LIEBESLIEDER PER SOLI,
CORO E PIANOFORTE A QUATTRO MANI,
OP. 65 (1875)

CONCERTI SINFONICI IN STREAMING

50 A dicembre, la programmazione di "Teatro Digitale" del Teatro dell'Opera di Roma si è arricchita di nuovi importanti appuntamenti: una rassegna di concerti sinfonici dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, per la prima volta in live-streaming e diffusi gratuitamente su Operaroma.tv, canale ufficiale YouTube dell'Opera di Roma. Con questa serie di concerti il Lirico romano ha partecipato all'iniziativa "Aperti, nonostante tutto", con cui le dodici Fondazioni lirico-sinfoniche aderenti ad ANFOLS hanno risposto alla sospensione degli spettacoli. In ottemperanza al Decreto della Presidenza del Consiglio del 3 novembre 2020, i concerti sono stati realizzati a porte chiuse, in assenza di pubblico ma con gli artisti in presenza. Questi concerti in streaming hanno permesso al Teatro dell'Opera di ampliare e abbattere i propri confini, non solo musicali. La loro visione gratuita ha permesso di avvicinare spettatori da tutto il Paese e dal resto del mondo. Questo programma di concerti ha creato una bolla artistica, costruita secondo un'idea ben precisa di viaggio attraverso la musica barocca e classica e il neoclassicismo. Un repertorio che ha permesso agli artisti di continuare a lavorare in sicurezza, nonostante la chiusura dei teatri al pubblico, ma anche di offrire qualcosa di alternativo, che in altri momenti non sarebbe stato possibile proporre. Proprio il direttore musicale Daniele Gatti ha inaugurato questa speciale programmazione venerdì 4 dicembre dal podio del Costanzi dirigendo l'Orchestra dell'Opera di Roma in un programma musicale che prevede l'esecuzione dell'*Ouverture n. 2* in si minore BWV 1067 di Johann Sebastian Bach per flauto e orchestra, con Matteo Evangelisti flauto solista, *Le tombeau de Couperin* di Maurice Ravel, Pulcinella di Igor Stravinskij. A impreziosire l'evento la partecipazione del mezzosoprano Vasilisa Berzhanskaya, del tenore Antonio Poli e del basso Alex Esposito. Questo primo concerto, oltre che sul canale YouTube del Teatro, è stato trasmesso anche sulla web tv ANFOLS, su Ansa.it e i social ANSA nell'ambito del progetto ANSA per la Cultura. Venerdì 11 dicembre ha visto il gradito ritorno sul podio romano del maestro Michele Mariotti, dopo il debutto del novembre 2019 con *Idomeneo, re di Creta*. Il programma comprende la *Danza degli spiriti beati* da *Orfeo ed Euridice* di Christoph Willibald Gluck, la *Sinfonia KV 183* in sol minore "La Piccola" di Wolfgang Amadeus Mozart e *Divertimento per*

piccola orchestra su musiche clavicembalistiche di Couperin, op. 86 di Richard Strauss. Sabato 19 dicembre, ancora il maestro Daniele Gatti ha diretto l'Orchestra dell'Opera con la partecipazione di un'artista molto amata dal pubblico del Costanzi, il soprano Carmela Remigio. Il programma prevede da *Don Giovanni* di Wolfgang Amadeus Mozart l'ouverture, l'aria "Ah, fuggi il traditor!" e il recitativo e l'aria "In quali eccessi, o Numi...Mi tradi quell'alma ingrata", "Ah, perfido!", scena ed aria per soprano ed orchestra op.65 di Ludwig van Beethoven e la *Sinfonia n. 38* in re maggiore "Sinfonia di Praga", K 504 di Mozart. Il 25 dicembre è stato trasmesso, sempre su Operaroma.tv il Concerto di Natale "Antonio Vivaldi" diretto dal maestro Roberto Gabbiani con il Coro e l'Orchestra dell'Opera di Roma e con i talenti di "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma. Il programma si è aperto con il *Credo* RV 591 per coro a quattro voci miste, archi e basso continuo, per proseguire con il *Magnificat* RV 610 per soli, coro a quattro voci miste e orchestra. In conclusione il *Gloria* RV 589 per soli, coro a quattro voci miste e orchestra. Giovedì 31 dicembre infine il Concerto di Capodanno "Pëtr Il'ič Čajkovskij" trasmesso in live streaming, sotto la bacchetta del maestro Roberto Abbado l'Orchestra dell'Opera di Roma ha interpretato alcuni tra i più celebri passaggi della musica di Čajkovskij. Il programma prevede la "Polonaise" dall'opera *Evgenij Onegin*, l'Ouverture-fantasia da *Romeo e Giulietta* e la «suite» dal balletto *Lo schiaccianoci*. Anche questo concerto è stato inserito all'interno dell'iniziativa "Aperti, nonostante tutto".



foto Yasuko Kagayama

CONCERTO SINFONICO DANIELE GATTI 4 DICEMBRE 2020

DIRETTORE DANIELE GATTI

MEZZOSOPRANO VASILISA BERZHANSKAYA
TENORE ANTONIO POLI
BASSO ALEX ESPOSITO

FLAUTO SOLISTA MATTEO EVANGELISTI

ORCHESTRA DEL TEATRO DELL'OPERA
DI ROMA

PROGRAMMA

JOHANN SEBASTIAN BACH
OUVERTURE N. 2 IN SI MINORE BWV 1067,
PER FLAUTO E ORCHESTRA

MAURICE RAVEL
LE TOMBEAU DE COUPERIN

IGOR STRAVINSKIJ
PULCINELLA



foto Yasuko Kagayama

CONCERTO SINFONICO MICHELE MARIOTTI 11 DICEMBRE 2020

DIRETTORE MICHELE MARIOTTI

ORCHESTRA DEL TEATRO DELL'OPERA
DI ROMA

PROGRAMMA

CHRISTOPH WILLIBALD GLUCK
"DANZA DEGLI SPIRITI BEATI"
DA ORFEO ED EURIDICE
FLAUTO CARLO ENRICO MACALLI

WOLFGANG AMADEUS MOZART
SINFONIA KV 183 IN SOL MINORE "LA PICCOLA"

RICHARD STRAUSS
DIVERTIMENTO PER PICCOLA ORCHESTRA
SU MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE
DI COUPERIN, OP. 86



foto Yasuko Kagayama

CONCERTO SINFONICO DANIELE GATTI 19 DICEMBRE 2020

DIRETTORE DANIELE GATTI

SOPRANO CARMELA REMIGIO

ORCHESTRA DEL TEATRO DELL'OPERA
DI ROMA

PROGRAMMA

WOLFGANG AMADEUS MOZART
DA DON GIOVANNI
OUVERTURE
"AH, FUGGI IL TRADITORI!", ARIA
"IN QUALI ECCESSI, O NUMI...MI TRADI
QUELL'ALMA INGRATA", RECITATIVO ED ARIA

LUDWIG VAN BEETHOVEN
"AH, PERFIDO!", SCENA ED ARIA
PER SOPRANO ED ORCHESTRA OP.65

WOLFGANG AMADEUS MOZART
SINFONIA N. 38 IN RE MAGGIORE
"SINFONIA DI PRAGA", K 504



foto Yasuko Kagayama

CONCERTO DI NATALE, ROBERTO GABBIANI 25 DICEMBRE 2020

DIRETTORE ROBERTO GABBIANI

PROGRAMMA

CREDO, PER CORO A 4 VOCI MISTE,
ARCHI E BASSO CONTINUO RV 591

MAGNIFICAT, PER SOLI, CORO A 4 VOCI MISTE
E ORCHESTRA RV 610
SOPRANO I MARIKA SPADAFINO
SOPRANO II ANGELA NICOLI
CONTRALTO MICHELA NARDELLA
TENORE MAURIZIO SCAVONE

GLORIA, PER SOLI, CORO A 4 VOCI MISTE
E ORCHESTRA RV 589
SOPRANO I AGNIESZKA JADWIGA GROCHALA*
SOPRANO II MARIANNA MAPPA*
ALTO IRENE SAVIGNANO*

*DAL PROGETTO "FABBRICA" YOUNG ARTIST
PROGRAM DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO
DELL'OPERA DI ROMA

CONCERTO DI CAPODANNO, ROBERTO ABBADO 31 DICEMBRE 2020

MUSICA DI PËTR IL'İČ ČAJKOVSKIJ

DIRETTORE ROBERTO ABBADO

POLONAISE DA EVGENIJ ONEGIN
ROMEO E GIULIETTA OUVERTURE-FANTASIA
LO SCHIACCIANOCI SUITE

ORCHESTRA DEL TEATRO DELL'OPERA
DI ROMA



Teatro digitale

La musica al Teatro dell'Opera di Roma non si è fermata durante la pandemia da COVID-19, nemmeno nei mesi più duri del lockdown. Il Teatro dell'Opera ha infatti deciso di riproporre sul proprio sito ufficiale alcuni degli spettacoli più interessanti andati in scena negli ultimi anni: una vera e propria stagione di teatro che ha consentito di rispettare #iorestoacasa senza rinunciare al calore dell'Opera; come diceva Johann Sebastian Bach, "la musica aiuta a non sentire dentro il silenzio che c'è fuori".

La programmazione di Teatro digitale è stata pensata per gli spettatori che seguono con grande passione il Teatro dell'Opera di Roma. Collegandosi al sito di Opera Roma hanno avuto la possibilità di frequentare il nuovo palcoscenico digitale del Teatro e godere ogni giorno di una nuova opera, a titolo gratuito. Hanno avuto l'opportunità di vedere opere e balletti che si sono persi o rivederne alcuni già visti. È un modo molto interessante e piacevole di approfondire la visione, comunque unica, che si fa in teatro. Il Teatro è innanzitutto una comunità di persone che nei momenti difficili del confinamento a casa, ha potuto in questo modo continuare a essere unita e a comunicare. In attesa di ritrovarsi al Teatro Costanzi.

I titoli presenti nelle settimane di programmazione hanno rispecchiato a pieno le linee guida che hanno segnato le ultime stagioni: Roma Opera aperta, un teatro che mantiene sempre costante la sua sfida di essere in sintonia con il tempo nel quale viviamo, capace di rappresentare il meglio del teatro musicale italiano e internazionale di oggi con aperture a grandi produzioni e novità contemporanee, senza dimenticare il repertorio.

Il Teatro dell'Opera di Roma per rispondere alla sospensione degli spettacoli dovuta all'emergenza sanitaria ha successivamente trasferito anche la propria programmazione, non più solo d'archivio, su "Teatro Digitale": un cartellone di concerti, opere e balletti con gli artisti in presenza ma in assenza di pubblico dal vivo, diffusi gratuitamente in streaming e live-streaming su operaroma.tv, il canale ufficiale You Tube del Teatro, per resistere all'assenza di pubblico in sala senza fermare la musica.

Grazie al supporto digitale delle piattaforme social il Teatro ha avuto la possibilità di arrivare nelle case di tutti e di proporre spettacoli di grande qualità tecnica e artistica che sono riusciti a superare i confini naturali della sala nel rapporto tra musicisti, artisti e spettatori,

raggiungendo un pubblico potenzialmente molto più vasto. Così l'Opera di Roma ha combattuto i limiti dettati dalle drammatiche circostanze imposte dalla pandemia da COVID-19 per trovare nuove forme di espressione che hanno permesso di portare avanti il proprio progetto culturale e continuare a condividere con il pubblico le emozioni della grande musica.

2

**Andamento e risultato
della gestione**

Il bilancio dell'esercizio 2020 si chiude con un utile di 176.255 euro. Nonostante la grave crisi pandemica che ha afflitto il nostro paese nel 2020, quello chiuso al 31 dicembre 2020 rappresenta il settimo esercizio consecutivo che presenta un risultato positivo.

Ovviamente, però, tutti i dati di bilancio sono pesantemente influenzati dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

Rispetto al 2019, infatti, nell'esercizio 2020:

- il valore della produzione è diminuito di quasi 14 Milioni di euro (-23,6%);
- i costi della produzione sono diminuiti di circa 13,9 Milioni di euro (-23,8%).

Dal momento che la contrazione dei ricavi è sostanzialmente analoga alla diminuzione dei costi, il valore netto della produzione rimane stabile attestandosi intorno ai 684mila euro.

CONTO ECONOMICO IMPORTI ESPRESSI IN EURO	2019	2020	Δ 2020-2019	
			ASS.	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	59.204.049	45.243.555	- 13.960.494	- 23,6%
COSTI DELLA PRODUZIONE	58.488.748	44.559.611	- 13.929.137	- 23,8%
VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE	715.301	683.944	- 31.356	- 4,4%
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	- 299.785	-211.360	+ 88.425	+ 29,5%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	415.516	472.584	+ 57.068	+ 13,7%
IMPOSTE D'ESERCIZIO	369.689	296.329	- 73.360	- 19,8%
RISULTATO D'ESERCIZIO	45.828	176.255	+ 130.428	+ 284,6%

La componente finanziaria è migliorata rispetto al 2019 (+29,5%), cosicché il risultato prima delle imposte è pari a circa 473mila euro, superiore a quello del 2019 (+13,7%).

L'esercizio chiude quindi con un utile di 176.255 euro, in crescita di oltre 130mila euro rispetto a quello registrato nel 2019.

Ricavi

58 Dal lato dei ricavi, si evidenzia una diminuzione di quasi 14 Milioni di euro rispetto al 2019 (-23,6%) come risultato delle seguenti dinamiche:

- una netta contrazione dei ricavi da biglietteria (-11,2 Milioni di euro pari a -81,2%);
- una contrazione degli altri ricavi propri (-1 Milione di euro circa pari a -50,5%);
- un leggero calo del livello di contribuzione pubblica (-1,3 Milioni di euro pari a -3,4%);
- un leggero calo dei contributi privati e delle sponsorizzazioni (-114mila euro pari a -3,9%);
- un abbattimento degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni che, rispetto al 2019, vengono quasi dimezzati scendendo di quasi 291mila euro (-47,6%);
- un decremento degli "altri ricavi" (comprendenti anche le componenti straordinarie) per oltre 46mila euro (-7,4%).

A fronte del forte calo dei ricavi caratteristici legati direttamente alla produzione, si sottolinea una sostanziale tenuta dei contributi pubblici e privati che ha decisamente ammortizzato la diminuzione del valore della produzione.

Più in dettaglio, con riferimento ai ricavi per vendite e prestazioni, il dato più rilevante è rappresentato senza dubbio dal forte calo degli introiti da biglietteria ascrivibile al prolungato blocco delle attività e allo stravolgimento della programmazione artistica determinati dall'emergenza epidemiologica. I ricavi da biglietti sono diminuiti, rispetto al 2019, di oltre 10,2 Milioni di euro (-82,5%) e quelli da abbonamenti sono scesi di circa 911mila euro (-69,4%).

Anche gli altri ricavi caratteristici hanno sofferto del prolungato blocco delle attività, con una diminuzione di oltre 1 Milione di euro (-50,5%) rispetto al 2019. I cali più vistosi riguardano i ricavi associati al noleggio di spazi e materiale teatrale (-650mila euro circa pari a -74,9%), i proventi delle tournées (-301mila euro pari a -93,8%) e quelli legati alla vendita dei programmi di sala (-5mila euro pari a -75,5%). Più contenute sono state le diminuzioni dei proventi delle scuole (-125mila euro pari a -20,4%), grazie alla prosecuzione delle attività didattiche a distanza dopo lo scoppio della pandemia, e quelli per i diritti per riprese tv (-22mila euro pari a -21,4%).

VALORE DELLA PRODUZIONE IMPORTI ESPRESSI IN EURO	2019	2020	Δ 2020-2019	
			ASS.	%
BIGLIETTERIA	13.744.142	2.582.051	- 11.162.091	- 81,2%
ALTRI RICAVI PROPRI	2.025.161	1.001.787	- 1.023.374	- 50,5%
CONTRIBUTI PUBBLICI	39.27.180	37.950.908	- 1.325.272	- 3,4%
CONTRIBUTI PRIVATI E SPONSORIZZAZIONI	2.940.509	2.826.632	- 113.877	- 3,9%
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	611.411	320.586	- 290.826	- 47,6%
ALTRI RICAVI	606.646	561.592	- 45.054	- 7,4%
TOTALE	59.204.049	45.243.555	- 13.960.494	- 23,6%

RICAVI PER VENDITE E PRESTAZIONI IMPORTI ESPRESSI IN EURO	2019	2020	Δ 2020-2019		
			ASS.	%	
BIGLIETTI	12.431.608	2.180.640	- 10.250.969	- 82,5%	
ABBONAMENTI	1.312.534	401.411	- 911.123	- 69,4%	
ALTRE PRESTAZIONI	2.025.161	1.001.787	- 1.023.374	- 50,5%	
DI CUI	PROVENTI TOURNEÉ	320.745	19.750	- 300.995	- 93,8%
	PROVENTI SCUOLE	615.324	490.042	- 125.282	- 20,4%
	NOLEGGIO SPAZI E MATERIALE TEATRALE	867.008	217.444	- 649.564	- 74,9%
	VENDITA LIBRETTI/PROGRAMMI	125.329	30.718	- 94.611	- 75,5%
	DIRITTI PER RIPRESE TV	104.350	82.000	- 22.350	- 21,4%
	ALTRI RICAVI E ABBUONI PASSIVI	- 7.595	161.833	169.429	- 2230,7%
TOTALE RICAVI	15.769.303	3.583.838	- 12.185.465	- 77,3%	

In relazione al livello di contribuzione pubblica, rispetto al 2019, la tabella che segue ne presenta l'andamento.

CONTRIBUTI PUBBLICI IMPORTI ESPRESSI IN EURO	2019	2020	Δ 2020-2019	
			ASS.	%
STATO	21.981.130	21.101.798	- 879.332	- 4,0%
REGIONE LAZIO	1.785.000	1.785.000	0	+ 0,0%
ROMA CAPITALE	15.510.050	15.064.110	- 445.940	- 2,9%
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	39.276.180	37.950.908	- 1.325.272	- 3,4%

I contributi pubblici nel 2020 hanno subito un decremento (-1,3 Milioni di euro pari a -3,4%). Si tratta di una diminuzione moderata, soprattutto se messa in relazione a quanto avvenuto sul fronte dei ricavi caratteristici.

Nel dettaglio tale decremento è il risultato:

- di una diminuzione di 880mila euro circa dei contributi statali (-4%);
- di una diminuzione di 446mila euro circa dei contributi di Roma Capitale (-2,9%).

Per quanto concerne i contributi statali la seguente tabella ne descrive un dettaglio analitico:

CONTRIBUTI STATALI PER CANALE DI FINANZIAMENTO IMPORTI ESPRESSI IN EURO	2019	2020	Δ 2020-2019	
			ASS.	%
FUS	18.430.835	18.106.169	- 324.666	- 1,8%
L. 388/2000 - PG1	188.325	185.804	- 2.521	- 1,3%
L. 388/2000 - PG2	1.352.020	1.352.015	- 5	- 0,0%
L. 323/18 (DEBITO FISCALE)	1.117.093	1.457.811	340.718	+ 30,5%
L. 145/2018 (RIDUZIONE DEBITI)	892.857	-	- 892.857	- 100,0%
TOTALE	21.981.130	21.101.798	- 879.332	- 4,0%

Il calo del FUS è imputabile alle modifiche introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica. Infatti, in base all'art. 183 comma 4 del DL 34 del 19 maggio 2020, per gli anni 2020 e 2021, in deroga ai criteri del DM 116/2014, i contributi FUS alle fondazioni lirico sinfoniche vengono erogati sulla base della media delle percentuali di ripartizione del triennio 2017-19. Il risultato della diminuzione (-325mila euro circa) è dunque legato ad un calcolo automatico e la contrazione deriva dal fatto che la percentuale di ripartizione applicata al 2019 è stata più alta della media del periodo 2017-19 che è stata applicata per l'annualità 2020 e sarà replicata per l'annualità 2021.

Mentre i contributi legati alla L. 388/2000 sono rimasti sostanzialmente invariati, si segnala un incremento del finanziamento legato alla L. 232/2018 (+341mila euro circa) determinato da migliori performances conseguite dalla Fondazione in termini di *fundraising*, mentre il calo del finanziamento legato alla L. 145/2018 è legato al mancato rifinanziamento della stessa.

Costi

60 Per quanto riguarda Roma Capitale, il contributo ordinario pari a 15 milioni di euro si è ridotto per 446mila euro rispetto all'esercizio precedente. La diminuzione è imputabile al fatto che il contributo finalizzato a completare il progetto di razionalizzazione delle sedi logistiche ed operative del Teatro ha visto l'ultima tranche di finanziamento, pari a 500mila euro, nel 2019. La differenza indicata in tabella è anche legata al diverso peso, nei due esercizi, dei contributi finalizzati a sostenere progetti specifici.

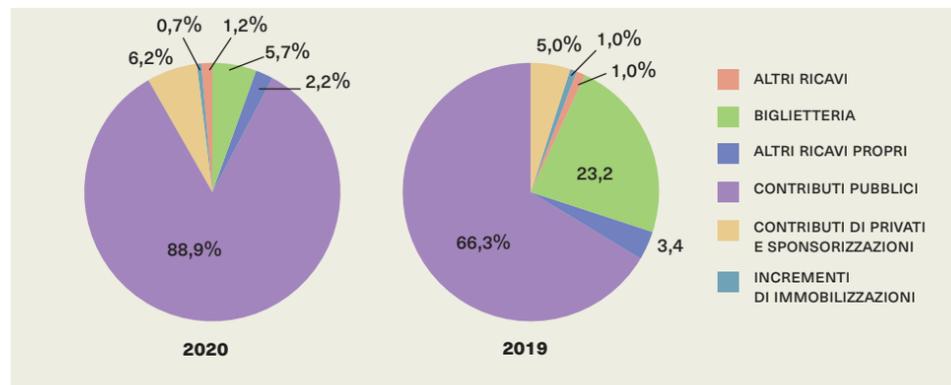
La Regione Lazio ha invece mantenuto invariato il proprio contributo.

Anche sotto il profilo delle attività di *fundraising* si registra una sostanziale tenuta. I ricavi di contributi privati e sponsorizzazioni subiscono un calo di circa 114mila euro (-3,9%) rispetto al 2019. A fronte della conferma dei contributi dei due principali soci privati (CCIAA e Acea) che contribuiscono con un milione annuo a testa, molti altri contributori e sponsors privati hanno deciso di confermare il proprio sostegno alla Fondazione, pure in un momento così difficile. Notevole è stato anche il sostegno dei membri associati che hanno continuato a sostenere la Fondazione nonostante la forzata inattività sperimentata per lunghi mesi del 2020.

La voce "incremento di immobilizzazioni per lavori interni" (321mila euro circa) si riferisce unicamente ai costi capitalizzati per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria del Teatro Costanzi e delle altre sedi gestite dalla Fondazione. Dopo il brusco calo registrato nel precedente esercizio, la voce è in ulteriore forte contrazione rispetto al 2019 (-291mila euro pari a -47,6%). Inoltre si segnala che, come già avvenuto nel 2019, nel 2020 non sono stati capitalizzati i costi del personale relativi alla realizzazione di produzioni a fecondità ripetuta.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI IMPORTI ESPRESSI IN EURO		2019	2019	Δ 2020-2019	
				ASS.	%
A	BENI MATERIALI (COSTRUZIONI INTERNE)	-	-	-	-
B	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	611.411	320.856	- 290.826	- 47,6%
TOTALE		611.411	320.586	- 290.826	- 47,6%

I grafici seguenti presentano un confronto tra la composizione dei ricavi nei due esercizi 2020 e 2019.



Come conseguenza dei dati sui ricavi fin qui presentati, si noti come il peso dei contributi pubblici sui ricavi totali cresca in maniera rilevante, passando dal 66,3% del 2019 all'83,9% del 2020. Specularmente diminuisce il peso dei ricavi caratteristici (biglietteria e altri ricavi propri) che, considerati congiuntamente, scendono dal 26,6% al 7,9% dei ricavi totali. Aumenta invece dal 5% al 6,2% il peso dei ricavi legati all'attività di fundraising (contributi privati e sponsorizzazioni).

I costi della produzione nell'esercizio 2020 sono diminuiti di oltre 13,9 Milioni di euro rispetto al 2019 (-23,8%). Tale diminuzione dei costi, che ha sterilizzato la diminuzione dei ricavi lasciando inalterato l'equilibrio economico, è essenzialmente il risultato:

- di una consistente diminuzione dei costi di produzione: complessivamente i costi per materie prime, servizi e noleggi sono diminuiti di oltre 8,9 Milioni di euro, pari al -50,3% dei costi 2019;
- di una netta flessione dei costi per il personale (-4,9 Milioni di euro circa, pari a -13,9%).

Si tratta in entrambi i casi di un riflesso della consistente diminuzione delle attività.

Nel primo caso è legata ad un minor ricorso a forniture esterne per le attività connesse all'allestimento delle produzioni ed alle spese artistiche.

Nel caso delle spese per il personale la diminuzione è legata in parte al minore utilizzo di contratti a tempo determinato direttamente collegati alle produzioni, in parte al ricorso al Fondo Integrazione Salariale (FIS) ai sensi dell'art. 19 del DL 17 marzo 2020 n. 18 (cd. Decreto "Cura Italia") e s.m.

COSTI DELLA PRODUZIONE IMPORTI ESPRESSI IN EURO	2019	2020	Δ 2020-2019	
			ASS.	%
PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	403.668	62.670	- 340.998	- 84,5%
PER SERVIZI	16.041.024	7.571.153	- 8.469.871	- 52,8%
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.256.993	1.155.551	- 101.442	- 8,1%
PER IL PERSONALE	35.635.955	30.691.199	- 4.944.756	- 13,9%
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, CONSUMO E MERCI	- 49.967	- 14.042	+ 35.925	- 71,9%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	620.737	502.998	- 117.739	- 19,0%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.077.285	3.628.187	- 449.098	- 11,0%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	503.052	961.894	+ 458.842	91,2%
TOTALE	58.488.748	44.559.611	- 13.929.137	- 23,8%

Si segnala come tra i costi del personale sia stato comunque previsto il pagamento dell'intero premio di produzione integrativo e della Tabella C) dell'accordo del 22 marzo 2005.

Nonostante l'importante contenzioso lavoro in atto, generato prevalentemente dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 260 del 1/12/2015, l'impatto sui costi del personale conseguenti alla stipula di numerosi accordi transattivi, che nel 2020 è stato di poco superiore a 1,1 Milioni di euro, si conferma a livelli pienamente gestibili in linea con gli anni precedenti e non in grado di provocare riflessi significativi sul conto economico.

Situazione patrimoniale

62 La situazione patrimoniale della Fondazione, pur gravata da un elevato indebitamento che affonda le proprie radici nel periodo antecedente l'adesione alla legge Bray, risulta, anche nel 2020, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente come illustrato nella seguente tabella.

STATO PATRIMONIALE IMPORTI ESPRESSI IN EURO	31/12/2019	31/12/2020	Δ 2020-2019	
			ASS.	%
IMMOBILIZZAZIONI	51.535.897	49.407.535	- 2.128.362	- 4,1%
RIMANENZE	324.568	339.715	15.147	+ 4,7%
CREDITI	12.494.640	8.152.551	- 4.342.086	- 34,8%
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	133.012	434.194	301.182	+ 226,4%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.408.355	2.016.133	- 1.392.222	- 40,8%
TOTALE ATTIVO	67.896.471	60.350.127	- 7.546.344	- 11,1%
PATRIMONIO NETTO	6.267.720	6.443.974	176.254	+ 2,8%
FONDI RISCHI	2.227.445	2.587.287	359.842	+ 16,2%
TFR	4.565.072	4.071.912	- 493.160	- 10,8%
DEBITI	47.279.34	42.438.605	- 4.840.749	- 10,2%
RATEI E RISCONTI PASSIVI	7.556.880	4.808.348	- 2.748.532	- 36,4%
TOTALE PASSIVO	67.896.471	60.350.127	- 7.546.344	- 11,1%

Sotto il profilo dell'attivo patrimoniale, rispetto al 2019, si evidenzia una diminuzione del valore delle immobilizzazioni (-2,1 Milioni di euro circa) ed un sensibile calo dei crediti (-4,3 Milioni di euro circa). Il valore dell'attivo patrimoniale scende dunque di quasi 7,5 Milioni di euro.

Tale scostamento si riflette positivamente nel passivo patrimoniale che evidenzia una sostanziale diminuzione dei debiti che scendono di oltre 4,8 Milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Nel dettaglio, tale diminuzione dell'indebitamento è il frutto delle seguenti dinamiche:

- il debito nei confronti degli istituti finanziari è sceso di quasi 668mila euro;
- il debito relativo al finanziamento della legge Bray è diminuito di circa 826mila euro, in piena osservanza al piano di ammortamento,
- il debito nei confronti dei fornitori è diminuito di quasi 2 Milioni di euro,
- i debiti verso istituti di previdenza sono diminuiti di circa 421mila euro;
- gli acconti e gli altri debiti sono aumentati di circa 471mila euro;
- i debiti tributari sono diminuiti di oltre 500mila euro.

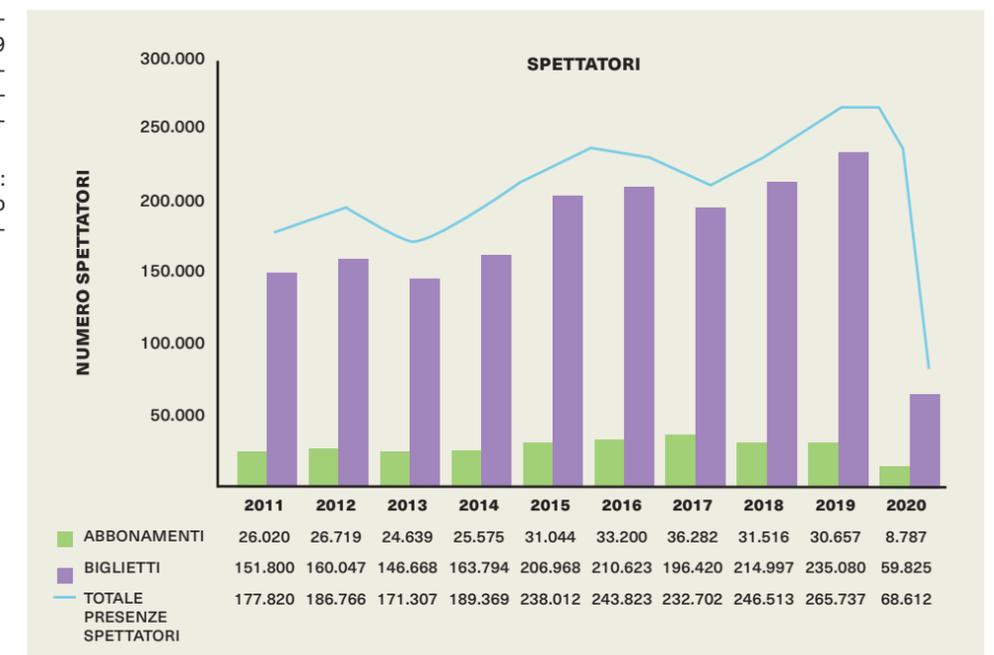
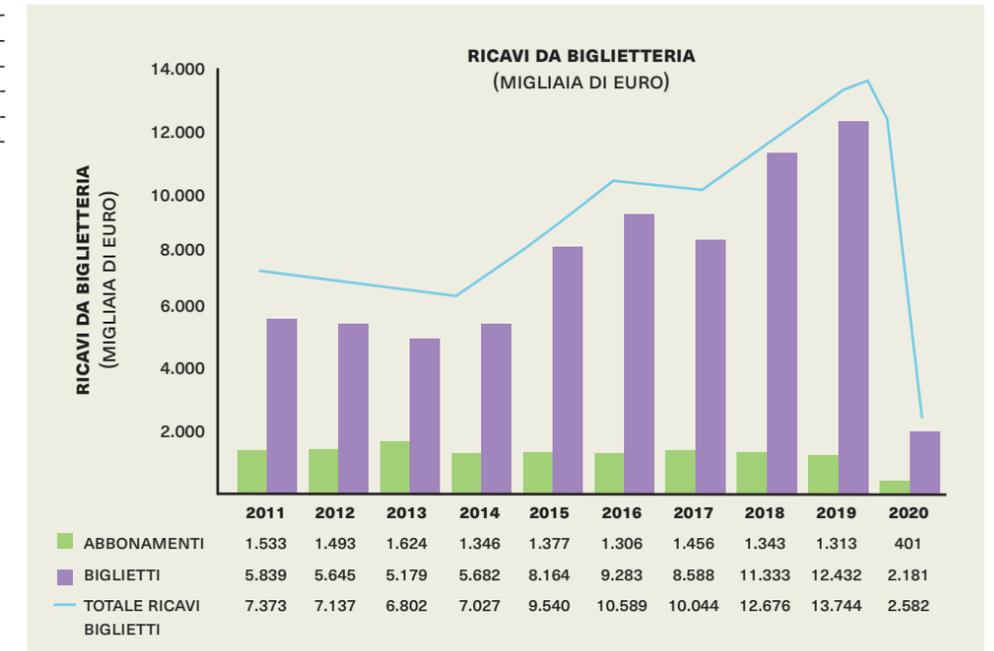
Con riferimento ai debiti tributari, si segnala che nel giugno 2020 è stato sottoscritto un atto di transazione fiscale con L'Agenzia delle Entrate che prevede l'estinzione del debito tributario relativo agli esercizi 2015 e 2016 in 20 anni con l'applicazione di sanzioni ridotte al 3,75% senza il pagamento di interessi e aggi di riscossione.

L'attuale indebitamento è pari a 42,4 Milioni di euro, ma attualmente risulta composto, per il 76,5% da debito a lungo termine nei confronti dello Stato, quindi ampiamente sostenibile. Tale percentuale era più bassa e pari al 72,3% nel 2019, a testimoniare un miglioramento anche della sostenibilità complessiva del debito della Fondazione.

Per effetto delle risultanze economiche del bilancio 2020, il patrimonio netto risulta in crescita di 176.255 euro, pari all'utile registrato.

Analisi dell'andamento di alcuni indicatori nell'ultimo decennio

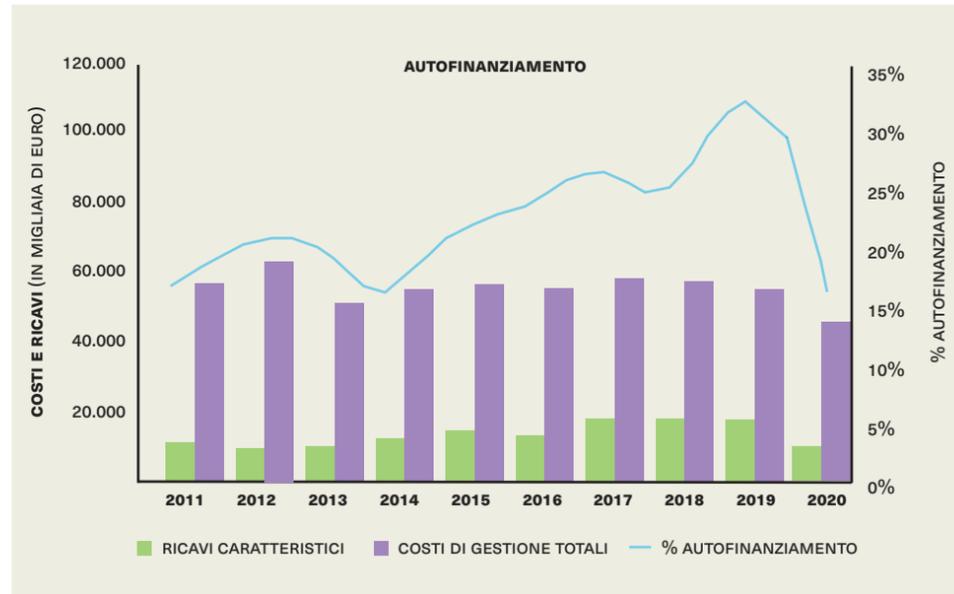
Anche al fine di inquadrare gli effetti della crisi pandemica in un periodo di tempo più ampio al fine di evidenziarne la portata e gli effetti sul bilancio della Fondazione, si presentano delle serie storiche pluriennali relative ad alcuni indicatori economico-finanziari e di risultato.



La crescita straordinaria dei ricavi di biglietteria, che ha raggiunto il suo apice nel 2019 (+86% rispetto al 2011), è stata bruscamente interrotta dalla crisi epidemiologica da Covid 19 del 2020: in un solo anno il crollo è stato pari all'81,2%.

Analogo anche l'andamento degli spettatori: rispetto al picco del 2019 (+49,4% in confronto al dato 2011), nel 2020 si è assistito ad un crollo del 74,2%.

64 Altro dato estremamente significativo è rappresentato dal livello di autofinanziamento, inteso come capacità della Fondazione di coprire i costi di produzione con i ricavi generati dalla gestione caratteristica. Nel 2019, grazie anche agli straordinari risultati della biglietteria, il livello di autofinanziamento si attestava al 32,1%, più del doppio rispetto a quello del 2013 (15,8%). Il crollo della biglietteria del 2020 ha portato ad una drastica contrazione di tale indicatore che è sceso al 14,4%. Infatti per la copertura dei costi fissi aziendali, la Fondazione, non potendo contare su ricavi propri, è dovuta ricorrere ai finanziamenti pubblici.



66 Come evidenziato dalle tabelle successive, nel 2020, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, il Teatro ha sperimentato un drastico calo dell'offerta culturale rispetto agli anni più recenti. Il 2018 ed il 2019, sotto il profilo del numero di rappresentazioni, hanno rappresentato, il massimo sforzo che il Teatro può sostenere date le attuali condizioni organizzative, gestionali e finanziarie.

Le tabelle che seguono rappresentano un quadro sintetico dell'attività svolta, articolata per genere e luogo di rappresentazione. Si precisa che si è tenuto conto esclusivamente degli spettacoli che hanno generato punti FUS e/o ricavi da biglietteria.

PRODUZIONI				
	2020	2019	DIFF. 2020-2019 (VAL. ASS.)	DIFF. 2020-2019 (%)
OPERA				
COSTANZI	2	11	- 9	- 82%
STAGIONE ESTIVA CIRCO MASSIMO / CARACALLA	1	2	- 1	- 50%
TOTALE OPERA	3	13	- 10	- 77%
TOURNÉE	0	0	+ 0	N/A
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	1	4	- 3	- 75%
BALLETTO				
COSTANZI	3	5	- 2	- 40%
STAGIONE ESTIVA CIRCO MASSIMO / CARACALLA	1	1	+ 0	+ 0%
TOTALE BALLETTO	4	6	- 2	- 33%
TOURNÉE	0	2	- 2	- 100%
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	0	3	- 3	- 100%
CONCERTI				
COSTANZI	2	7	- 5	- 71%
STAGIONE ESTIVA CIRCO MASSIMO / CARACALLA	3	0	+ 3	+ 0%
TOTALE CONCERTI	5	7	- 2	- 29%
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	0	1	- 1	- 100%
EXTRA				
COSTANZI	0	1	- 1	- 100%
STAGIONE ESTIVA CIRCO MASSIMO / CARACALLA	0	6	- 6	- 100%
TOTALE EXTRA	0	7	- 7	- 100%
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	0	0	+ 0	0%
ALTRI EVENTI E ATTIVITÀ COLLATERALI				
COSTANZI	1	3	- 2	- 67%
STAGIONE ESTIVA CIRCO MASSIMO / CARACALLA	0	0	+ 0	N/A
TOTALE ALTRI EVENTI	1	3	- 2	- 67%
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	0	1	- 1	N/A
TOTALE COSTANZI E CARACALLA / CIRCO MASSIMO	13	36	- 23	- 63,9%

Considerando soltanto il Teatro Costanzi e la location estiva (Caracalla/Circo Massimo), sono state realizzate ben 23 produzioni in meno rispetto al 2019 (-63,9%) e 122 rappresentazioni in meno (-61,9%). Il calo è altrettanto evidente se ci si sofferma unicamente sugli spettacoli di lirica e balletto al Costanzi e nella location estiva: -12 produzioni (pari al -63,2%) e -122 rappresentazioni (-69%). In termini di punti FUS (cfr. infra), si è passati dai 2.077 punti del 2019 ai 589 del 2020 (-71,6%).

Le stagioni artistiche del Teatro dell'Opera di Roma si svolgono normalmente tra il mese novembre, periodo nella quale si inaugura la stagione, e la fine di ottobre dell'anno successivo. È per tale ragione che le produzioni rappresentate nell'anno solare 2020 afferiscono perlopiù (da gennaio ad ottobre) alla stagione 2020-2021. Nella prima parte del volume se ne presenta una descrizione articolata per genere.

RAPPRESENTAZIONI				
	2020	2019	DIFF. 2020-2019 (VAL. ASS.)	DIFF. 2020-2019 (%)
OPERA				
COSTANZI	15	94	- 79	- 84%
STAGIONE ESTIVA CIRCO MASSIMO / CARACALLA	3	17	- 14	- 82%
TOTALE OPERA	18	111	- 93	- 84%
TOURNÉE	0	0	+ 0	N/A
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	7	66	- 59	- 89%
BALLETTO				
COSTANZI	25	40	- 15	- 38%
STAGIONE ESTIVA CIRCO MASSIMO / CARACALLA	5	4	+ 1	+ 25%
TOTALE BALLETTO	30	44	- 14	- 32%
TOURNÉE	0	3	- 3	- 100%
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	4	14	- 10	- 71%
CONCERTI				
COSTANZI	7	7	+ 0	+ 0%
STAGIONE ESTIVA CIRCO MASSIMO / CARACALLA	13	0	+ 13	N/A
TOTALE CONCERTI	20	7	+ 13	+186%
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	0	1	- 1	- 100%
EXTRA				
COSTANZI	0	2	- 2	- 100%
STAGIONE ESTIVA CIRCO MASSIMO / CARACALLA	0	15	- 15	- 100%
TOTALE EXTRA	0	17	- 17	- 100%
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	0	0	+ 0	N/A
ALTRI EVENTI E ATTIVITÀ COLLATERALI				
COSTANZI	7	16	- 9	- 56%
STAGIONE ESTIVA CIRCO MASSIMO / CARACALLA	0	2	- 2	-100%
TOTALE ALTRI EVENTI	7	18	- 11	- 61%
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	0	11	- 11	- 100%
TOTALE COSTANZI E CARACALLA / CIRCO MASSIMO	75	197	- 122	- 61,9%

70 Il Teatro dell'Opera di Roma, attraverso le attività del Dipartimento Didattica e Formazione, intende avvicinare e coinvolgere i giovani all'arte della Danza e della Musica così da offrire loro nuove opportunità per conoscere la grande tradizione del Teatro Musicale, nostro patrimonio culturale da valorizzare e tramandare.

La Stagione 2019/2020 ha avuto una regolare partenza all'inizio di dicembre 2019, per poi interrompersi bruscamente nel mese di marzo 2020 a causa della pandemia e del diffondersi dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Durante il periodo di chiusura, il Teatro dell'Opera si è presto attivato per mantenere attivo il dialogo con il suo affezionato pubblico proponendo in streaming repliche e altri contenuti relativi alle stagioni più e meno recenti e garantendo la prosecuzione delle attività di formazione attraverso la modalità della didattica a distanza.

A luglio, il primo segnale di ripartenza con la stagione estiva al Circo Massimo, un'edizione che rimarrà storica sia per l'inedita location allestita in tempi da record, nel pieno rispetto delle norme anti-Covid, sia per gli ottimi risultati raggiunti.

In autunno, la ripresa delle attività al Costanzi con una serie di Concerti e spettacoli di Opera e Balletto pensati nel rispetto delle misure di sicurezza ed il coinvolgimento nella programmazione di un nuovo spazio, quello della Nuvola di Fuksas a Roma, palcoscenico di una rassegna di concerti gratuiti per il pubblico. Dal 26 ottobre, abbiamo visto nuovamente sospesi gli spettacoli dal vivo e abbiamo risposto proponendo gratuitamente una serie di Concerti, Opere e Balletti in streaming e live-streaming, realizzati a porte chiuse.

Nonostante dunque l'assenza di pubblico in sala e la crisi in cui è piombato il mondo dello spettacolo, il nostro Teatro ha guardato oltre, confidando nell'importanza del mantenimento di un dialogo attento e mirato con l'esterno, continuando ad offrire contributi artistici di grande livello pur nel limite della fruizione a distanza.

Il lavoro del Dipartimento Didattica e Formazione, Promozione Pubblico è stato inevitabilmente condizionato dall'avvento e il persistere dell'emergenza sanitaria, trovandosi



foto Yasuko Kagayama

ad fare uso di nuovi strumenti e canali di comunicazione. D'altro canto, le consuete modalità di relazione con il pubblico hanno visto una importante accelerazione nei mesi di attività dal vivo.

In linea con una visione di investimento di insieme sui giovani, il Dipartimento è strutturato in quattro aree:

- Area Formazione
- Area Didattica
- I progetti speciali
- Spettacoli per le scuole



foto Yasuko Kagayama

La Scuola di Danza, diretta da Laura Comi, già Prima Ballerina Étoile del Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera, è stata istituita nel 1928 ed è una delle più antiche e prestigiose Scuole professionali italiane. La Scuola per la sua finalità è da sempre impegnata, attraverso una mirata selezione, a preparare bambini, adolescenti e giovani che intendono avviarsi alla professione del danzatore, con ammissioni annue di candidati provenienti da ogni parte d'Italia che si svolgono normalmente nel mese di maggio.

Nella Stagione 2019/2020 si sono realizzate varie partecipazioni degli allievi a spettacoli e manifestazioni diverse, dall'opera inaugurale *Les Vespres siciliennes* a *Lo Schiaccianoci* al Teatro Nazionale.

Il 5 marzo 2020 la Scuola di Danza è stata chiusa per disposizione del Governo in seguito al dilagare della pandemia da Coronavirus.

Durante il lockdown gli allievi di tutti i corsi hanno partecipato, inviando un piccolo video realizzato mentre si allenano nelle loro case, all'iniziativa del Teatro *Irestoacasa* al fine di sensibilizzare le persone a non uscire.

In occasione della *Festa Internazionale della Danza* il Teatro dell'Opera ha trasmesso su YouTube l'intera *Lezione aperta* della Scuola di Danza del 2 marzo 2020.

A partire da fine aprile la Scuola attua la didattica a distanza per tutte le materie compreso il corso insegnanti. La Scuola ha riaperto il 17 giugno 2020 con le lezioni in presenza adottando ogni misura prevista dal protocollo al fine di contrastare il virus (mascherine, distanziamenti, gel igienizzanti, contingenti).

Ad ottobre ha preso il via il 1° anno del secondo biennio del corso di formazione per insegnanti di danza classico accademica, con svolgimento a distanza e solo una volta al mese in presenza.

La Scuola di Canto Corale

72



Foto Yasuko Kagayama

La Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera di Roma ha l'obiettivo di dare una formazione vocale e musicale ad allievi di età compresa tra sei e sedici anni attraverso un'esperienza di alto livello artistico che educa la sensibilità melodica e le abilità ritmiche di ogni allievo aiutandolo ad assumere un atteggiamento responsabile e professionale per una migliore attività collettiva sia scolastica che concertistica.

I cantori più giovani partecipano inoltre regolarmente alle produzioni delle opere in stagione al Teatro dell'Opera di Roma, mentre i ragazzi cantori più grandi della Cantoria sono costantemente impegnati in concerti in occasione di collaborazioni istituzionali o a carattere divulgativo-promozionale.

Le attività della Scuola di Canto Corale si sono svolte in presenza presso i locali del Teatro e da marzo a giugno si sono svolte online in modalità DAD didattica a distanza.

Youth Orchestra

Il Teatro dell'Opera di Roma sostanzia il suo impegno nei confronti delle giovani generazioni, con un progetto che intende formare nuove professionalità di alto profilo artistico e musicale.

L'obiettivo è quello di offrire a musicisti selezionati, l'opportunità di crescere musicalmente e professionalmente in un contesto altamente specializzato e di partecipare attivamente alle produzioni del Teatro dell'Opera di Roma.

L'attività didattica è finalizzata alla formazione, alla produzione e all'acquisizione degli strumenti necessari al lavoro di professore d'orchestra. Il percorso formativo comprende un fitto programma di lezioni, approfondimenti, prove di sezione e di insieme e i membri effettivi devono garantire una frequenza assidua e obbligata per tutta la durata del progetto.

Ai musicisti selezionati il Teatro ha erogato delle borse di studio per supportarne l'intera attività che sicuramente determinerà la crescita artistica dei giovani selezionati, creando per loro il momento di passaggio da una realtà didattica ad una lavorativa, e per offrire ai professori d'orchestra di domani l'occasione di misurarsi con le proprie capacità e di mettersi in gioco nel mondo del lavoro.

Nel mese di marzo 2020 era prevista l'uscita di un nuovo bando per entrare a far parte della Youth Orchestra al fine di impegnare un organico rinnovato in una serie di attività didattiche e di produzione di alto profilo formativo ed artistico. I progetti in programma, sospesi a causa dell'emergenza Covid, verranno auspicabilmente ripresi non appena le circostanze lo consentiranno.



Foto Yasuko Kagayama

73

74 La Scuola adotta l'Opera

Il progetto, rivolto agli studenti delle Scuole medie superiori, dei Conservatori e delle Accademie consente di seguire un intenso percorso di lezioni e manifestazioni divulgative per comprendere il linguaggio dell'autore e l'interpretazione degli artisti. Ad ogni titolo corrispondono più cicli di incontri, così da soddisfare l'ampia richiesta da parte delle scuole del territorio di Roma e del Lazio. Per una completezza pedagogica del progetto, è richiesta la partecipazione obbligatoria a tutte le manifestazioni previste per ciascun titolo. Al fine di consolidare gli argomenti già affrontati nelle loro aule scolastiche, gli studenti coinvolti "adottano" un'opera e partecipano alle seguenti manifestazioni divulgative

1. Conosci la trama, la musica e la messinscena:

Introduzione all'opera e alle componenti musicali, il direttore d'orchestra, i solisti, l'orchestra, il coro e a tutti gli aspetti scenici di uno spettacolo, i costumi, la regia, le scene, i movimenti coreografici, le luci.

2. Antegenerale o Anteprima:

La preparazione dello spettacolo è arrivata quasi a compimento: non resta che godersi lo spettacolo!

Nel 2020, le scuole hanno assistito alla preparazione delle seguenti opere:

Les vèpres siciliennes, *I Capuleti e i Montecchi*, *Serata Jerome Robbins*, *Evgenij Onegin*, *Il Corsaro*.



foto: Isaiako Kageyama

I progetti per le scuole

Studiare con L'Opera

Il Teatro dell'Opera, in collaborazione con il Corso di Laurea e Dottorato di Musicologia dell'Università 'La Sapienza', ha incontrato gli studenti romani nei locali scolastici, per approfondire le tematiche presenti nei titoli della stagione operistica. Il progetto è stato rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Gli incontri, della durata di un'ora, si sono presentati ai ragazzi con un carattere multimediale ed interattivo: i relatori hanno infatti proposto immagini, video ed esempi musicali personalmente eseguiti al pianoforte. A seguito dell'incontro divulgativo, tenuto a titolo gratuito, gli studenti interessati hanno assistito alla prova generale o ad una replica del titolo preso in esame.

Nel 2020 le opere e i balletti inclusi nel progetto sono stati:

Les vèpres siciliennes - *Tosca* - *I Capuleti e i Montecchi* - *Evgenij Onegin* - *Il lago dei cigni* - *Serata Jerome Robbins* - *Il Corsaro*.

Anteprime Giovani

Anche quest'anno, il Teatro dell'Opera di Roma ha riservato a tutti i giovani sotto i 26 anni l'opportunità di assistere in anteprima ad alcuni spettacoli della Stagione 2019-2020.

Esibendo un proprio documento di identità presso la Biglietteria del Teatro dell'Opera, i giovani under 26 hanno potuto acquistare il biglietto a soli € 15,00.

Inoltre, è stato possibile sottoscrivere l'abbonamento under 26 a tutte le Anteprime al prezzo di € 90,00.

In conseguenza all'annullamento degli spettacoli causa emergenza Covid è stato emesso un voucher di pari importo alla quota parte non goduta.

Le anteprime Giovani realizzate hanno riguardato le seguenti produzioni: *Les vèpres siciliennes* - *I Capuleti e i Montecchi* - *Evgenij Onegin* - *Il Corsaro*.

Visite guidate

Le visite guidate rivolte alle scuole prevedono un tour del Teatro dell'Opera consistente nella scoperta del backstage e del Museo Teatrale. Durante queste visite, oltre alla storia del Teatro, agli studenti è stato illustrato il funzionamento della macchina teatrale e le varie fasi necessarie alla messa in scena di uno spettacolo. Inoltre, è stata data la possibilità di assistere a una prova, compatibilmente con il calendario delle produzioni. Le visite possono essere inserite all'interno dell'offerta formativa POF della scuola, per i viaggi di istruzione degli istituti o scuole straniere a Roma.

Tutte le visite sono state sospese con l'inizio dell'emergenza sanitaria a marzo 2020.

Spettacoli per le scuole

76 Tutti gli spettacoli prodotti dal Dipartimento sono realizzati con la preziosa collaborazione di tutta l'organizzazione del Teatro dell'Opera: la Direzione di Produzione, la Direzione degli Allestimenti Scenici, dell'Archivio Musicale, della Sartoria, dell'Ufficio Stampa e dall'Ufficio Promozione. In questo modo tutti gli allievi delle compagnie giovanili possono comprendere concretamente come funziona l'intera macchina produttiva di una fondazione lirica, aggiungendo anche questo segmento essenziale di conoscenza alla formazione del loro profilo professionale.

Purtroppo, a causa dell'emergenza epidemiologica in corso, nel 2020 è stato realizzato un unico spettacolo:

LO SCHIACCIANOCI

di Pëtr Il'ič Čajkovskij

Coreografia di Ofelia Gonzalez
e Pablo Moret

Musica su base registrata

Allestimento Teatro dell'Opera 2013

Allievi della Scuola di Danza del Teatro

TEATRO NAZIONALE



FABBRICA Young Artist Program

78 "Fabbrica" è il primo Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma che dà la possibilità a nuovi talenti italiani e stranieri, già formati presso conservatori ed accademie, d'inserirsi nel mondo dello spettacolo.

Il progetto nasce nel 2016 per volontà del Sovrintendente Carlo Fuortes, con la direzione di Eleonora Pacetti, per favorire la trasmissione di sapere e la promozione di nuovi talenti nel campo dell'opera lirica.

Nel gennaio 2020 ha preso il via la III edizione. Durante il periodo di chiusura del Teatro Costanzi (dal 9 marzo 2020 al 14 giugno 2020) a causa della pandemia Covid-19 le attività (quali: studi individuali; dizione francese, tedesca e russa; approfondimenti sulla drammaturgia dei principali ruoli d'opera; trascrizioni delle partiture delle opere più importanti in spartito per canto-piano) si sono svolte online, tramite piattaforme Zoom e Skype.



Foto Yasuko Kagayama

Partecipazione ad opere e concerti per il Teatro dell'Opera di Roma:

Opera

- *Evgenij Onegin* (P.I. Tchaikovskij): febbraio ruolo di Un Capitano
- *Il barbiere di Siviglia* (G. Rossini) [presso Circo Massimo]: luglio-agosto ruolo di Fiorello
- *La vedova allegra / Die lustige Witwe* (F. Lehár) [presso Circo Massimo]: luglio-agosto ruoli di Sylviane, Olga (sostituzione di una Grisette) - progetto visivo a cura del Team Creativo Fabbrica YAP
- *Zaide* (W.A. Mozart): ottobre ruoli di III schiavo e IV schiavo

Concerti

- *Cerimonia celebrazioni per i 150 anni di Roma capitale d'Italia* presso il Teatro Costanzi (3 febbraio) - coinvolgimento dei cantanti
- *Cerimonia celebrazioni 14 Luglio* presso l'Ambasciata di Francia in Italia, Palazzo Farnese - coinvolgimento dei cantanti e dei pianisti
- *Concerto Vivaldi* con gli Artisti del Coro diretti dal M° Gabbiani (in streaming) - coinvolgimento dei cantanti

- *Concerti presso il convention center La Nuova Eur* (11, 18 e 23 settembre) con i Professori d'Orchestra diretti dal M° Capuano e M° Biondi - coinvolgimento dei cantanti
- *Concerto Petite Messe Solennelle* con gli artisti del Coro ed i Professori d'Orchestra diretto dal M° Bignamini (in streaming) - coinvolgimento dei cantanti
- *Concerto di Natale* con gli artisti del Coro ed i Professori d'Orchestra diretti dal M° Gabbiani (in streaming) - coinvolgimento dei cantanti

Altre collaborazioni

Nel mese di settembre il Team Creativo di Fabbrica YAP ha portato in scena un originale spettacolo "Inconfessabile Verdi" in occasione del Festival Verdi, all'interno dell'iniziativa Verdi Off (25 - 26 settembre): tra le pareti lignee di un confessionale, i solisti si alternavano tra monologhi ed arie d'opera interagendo con il pubblico che, singolarmente, si sedeva a turno nella parte esterna del confessionale, il tutto nella suggestiva cornice di Piazza Garibaldi a Parma.

Nel mese di ottobre i cantanti ed i maestri collaboratori di Fabbrica YAP si sono esibiti in due concerti "Le più belle arie d'Opera" (2 e 16 ottobre) in Regione, all'interno dell'iniziativa "Piccoli Comuni si raccontano" in collaborazione con ATCL Lazio presso l'Auditorium Comunale di Castiglione in Teverina (VT) ed il Teatro Comunale di Poggio Moiano (RI).

Nel mese di dicembre è stato stipulato un accordo di cooperazione franco-italiano in ambito lirico lanciato con due concerti: uno a Palazzo Farnese con i giovani cantanti della Fabbrica del Teatro dell'Opera di Roma e l'altro all'Hôtel de la Rochefoucauld Doudeauville, sede dell'Ambasciata italiana a Parigi, con cantanti dell'Académie de l'Opéra national de Paris. I cantanti si sono esibiti in diversi spazi di Palazzo Farnese e dell'Hôtel de la Rochefoucauld-Doudeauville, permettendo al pubblico di scoprire questi gioielli del patrimonio francese e italiano.

A Roma, a Palazzo Farnese, il 21 e 22 dicembre, gli spazi famosi (la Galleria dei Carracci, lo Scalone d'Onore o il Salone d'Ercole) e inediti (il sottosuolo antico, il granaio e altre sorprese), sono stati invasi per due giorni dalla bellezza di grandi arie di opera, benché non si possa ospitare pubblico per questo Concerto di fine anno molto particolare.

A Parigi, il 18 dicembre, le musiche di Donizetti, Rossini, Verdi e Bellini hanno risuonato sulla scena del Teatro Siciliano e nella grande Sala della Musica dell'Ambasciata d'Italia. I giovani talenti dell'Académie de l'Opéra National de Paris si sono esibiti tra le meraviglie architettoniche e di decoro dell'Hotel de Rochefoucauld Doudeauville, luogo simbolo del legame profondo tra Italia e Francia.

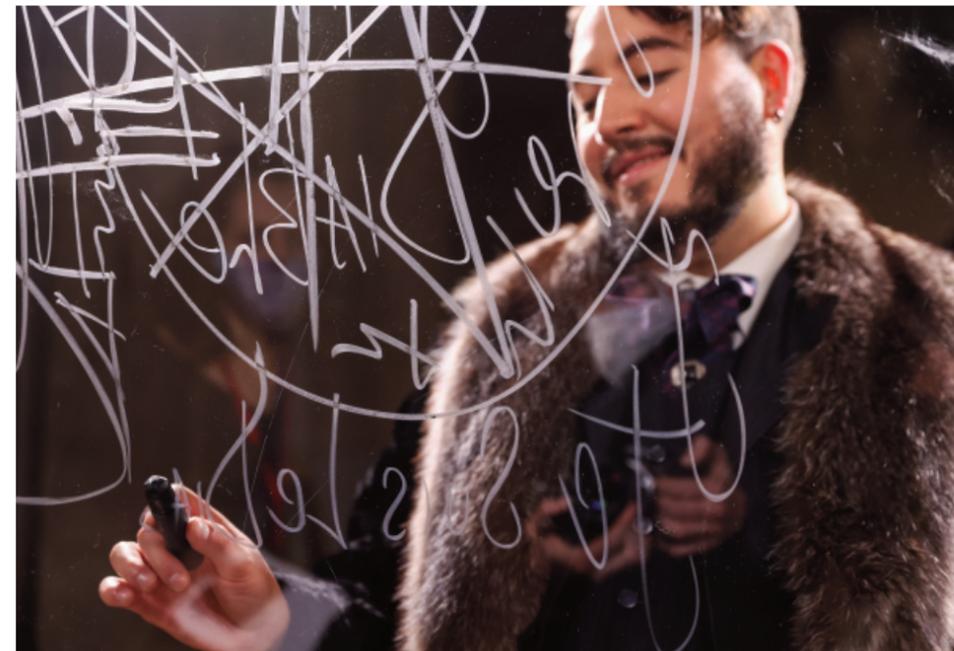


Foto Yasuko Kagayama

Questo programma eccezionale è stato immaginato dall'Ambasciata di Francia in Italia in dialogo con l'Ambasciata italiana in Francia e con gli artisti di "Fabbrica" Young Artist Program dell'Opera di Roma e dell'Académie de l'Opéra National de Paris. Sarà trasmesso nel 2021 al fine di rispettare le restrizioni della situazione sanitaria.

80 Nel corso dell'anno 2020 il servizio ha svolto le sue precipue mansioni qui di seguito elencate:

- Riordino e catalogazione materiali: bozzetti, locandine, programmi di sala, fotografie, documenti autografi, dischi, nastri audio, video;
- Assistenza nelle ricerche d'archivio e sostegno di utenza interna al teatro (scenografia, sartoria, attrezzeria, Fabbrica, Direzione del personale, servizio illuminotecnico, Direzione dell'Allestimento Scenico, etc.) ed esterna (ad es. Guggenheim Museum N.Y., Calder Foundation N.Y, Teatro alla Scala, Fondazione De Chirico, etc.), sia in loco che tramite e-mail;
- Realizzazione di cronologie relative ad ogni titolo di opera in cartellone inserite in specifica sezione nei programmi di sala. Ricerca, selezione e digitalizzazione di materiali d'archivio (foto, locandine, etc) per i programmi di sala;

- Digitalizzazione, catalogazione e archiviazione materiali audio e video di tutte le produzioni;
- Realizzazione di copie video per utenza interna (scenografia, sartoria, attrezzeria, servizio illuminotecnico, Fabbrica, Direzione del personale, Direzione del corpo di Ballo, Direzione Artistica, Direzione dell'Allestimento scenico etc.);
- Inserimento delle stagioni nel sito dedicato dell'archivio storico (www.archiviosistorico.it).



foto Yasuko Kageyama

STATO PATRIMONIALE						
ATTIVO		31 DICEMBRE 2020	31 DICEMBRE 2019			
A	CREDITI VERSO FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI					
		0	0			
B	IMMOBILIZZAZIONI					
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
3	DIRITTI, BREVETTI, ECC.	13.262	12.023			
4	DIRITTO D'USO ILLIMITATO DEGLI IMMOBILI	16.736.534	16.926.701			
7	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.954.492	4.351.455			
		21.704.288	21.290.179			
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1	IMMOBILI	11.464.688	11.666.880			
2	IMPIANTI E MACCHINARIO	100.629	183.130			
3	ATTREZZATURE	6.737.189	8.957.974			
4	ALTRI BENI	101.537	138.529			
6	PATRIMONIO ARTISTICO	9.298.171	9.298.171			
		27.702.214	30.244.684			
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
2	CREDITI	1.033	1.033			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	49.407.535	51.535.897			

84

STATO PATRIMONIALE						
ATTIVO		31 DICEMBRE 2020	31 DICEMBRE 2019			
C	ATTIVO CIRCOLANTE					
I	RIMANENZE					
1	MATERIALI DI CONSUMO	289.584	275.543			
4	PRODOTTI FINITI	50.131	49.026			
		339.715	324.569			
II	CREDITI					
1	VERSO CLIENTI:					
-	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	947.137	1.446.140			
-	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0			
		947.137	1.446.140			
4	VERSO FONDATORI:					
-	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	3.305.573	6.392.633			
-	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0			
		3.305.573	6.392.633			
5 BIS	CREDITI TRIBUTARI:					
-	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	493.941	461.624			
-	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0			
		493.941	461.624			
4TER	IMPOSTE ANTICIPATE		0	0		
5- QUATER	VERSO ALTRI:					
-	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	1.090.703	1.879.046			
-	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2.315.197	2.315.197			
		3.405.900	4.194.243			
III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI					
4	ALTRE PARTECIPAZIONI		3.779	0		
IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE					
1	DEPOSITI BANCARI E POSTALI		423.079	123.472		
3	DENARO E VALORI IN CASSA		7.336	9.540		
		430.415	133.012			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.926.459	12.952.220			
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI					
	RATEI ATTIVI		0	0		
	RISCONTI ATTIVI		2.016.133	3.408.355		
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		2.016.133	3.408.355		
	TOTALE ATTIVO	60.350.127	67.896.471			

85

STATO PATRIMONIALE				
PASSIVO			31 DICEMBRE 2020	31 DICEMBRE 2019
A	PATRIMONIO NETTO			
1	PATRIMONIO DISPONIBILE			
I	FONDO DI DOTAZIONE			
IA	FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE		10.917.537	10.917.537
IB	PATRIMONIO INDISPONIBILE		- 16.736.534	-16.926.701
VII	ALTRE RISERVE			28.173.021
1	CONTRIBUTI IN CONTO PATRIMONIO A FONDO PERDUTO		4.507.210	4.507.210
2	RISERVA INDISPONIBILE		4.790.643	4.744.816
3	RISERVA CONVERSIONE ITL/EURO	3	3	3
4	RISERVA PER RIVALUTAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO ED APPORTI IMMOBILIARI		18.875.165	18.875.165
VIII	UTILI (PERDITE) A NUOVO		- 32.822.839	- 32.822.839
IX	UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO		176.255	45.828
TOTALE PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE (A1)			-10.292.560	-10.658.981
2	PATRIMONIO INDISPONIBILE (A2)			
DIRITTO D'USO ILLIMITATO DEGLI IMMOBILI (AL NETTO DEGLI AMMORTAMENTI)			16.736.534	16.926.701
PATRIMONIO NETTO FINALE (A1 + A2)			6.443.974	6.267.720
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	INDENNITÀ PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI			119.562
3	ALTRI FONDI			2.467.725
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI			2.587.287	2.227.445
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			4.071.912
			4.565.072	

86

STATO PATRIMONIALE				
PASSIVO			31 DICEMBRE 2020	31 DICEMBRE 2019
D	DEBITI			
4	DEBITI VERSO BANCHE			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			4.789.020	5.456.655
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			0	0
			4.789.020	5.456.655
5	DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			829.981	825.847
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			20.081.717	20.911.698
			20.911.698	21.737.545
6	ACCONTI			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			225	2.897
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			0	0
			225	2.897
7	DEBITI VERSO FORNITORI			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			1.812.567	3.765.859
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			0	0
			1.812.567	3.765.859
12	DEBITI TRIBUTARI			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			1.322.964	11.327.932
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			9.502.414	0
			10.825.378	11.327.932
13	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			713.942	1.134.498
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			0	0
			713.942	1.134.498
14	ALTRI DEBITI			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			3.371.475	3.847.668
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			14.300	6.300
			3.385.775	3.853.968
TOTALE DEBITI			42.438.605	47.279.354
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI			
RATEI PASSIVI			533.344	624.946
RISCONTI PASSIVI			4.275.004	6.931.934
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			4.808.348	7.556.880
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			60.350.127	67.896.471

87

CONTO ECONOMICO			ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	RICAVI DELLA VENDITA E DELLE PRESTAZIONI		3.583.838	15.769.303
	A	ABBONAMENTI	401.411	1.312.534
	B	VENDITA BIGLIETTI	2.180.640	12.431.608
	C	ALTRE PRESTAZIONI	1.001.787	2.025.161
2	VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI FINITI		1.106	0
4	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		320.586	611.411
	C	IMMOBILIZZAZIONI SU BENI TERZI	320.586	611.411
5	ALTRI RICAVI E PROVENTI		41.338.026	42.823.335
	A	CONTRIBUTI PUBBLICI	37.950.908	39.276.180
	B	CONTRIBUTI PRIVATI E SPONSORIZZAZIONI	2.826.632	2.940.509
	C	ALTRI RICAVI E PROVENTI (NOLEGGI CONCESSI, RIMBORSI, ECC.)	560.486	606.646
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			45.243.555	59.204.049
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		62.670	403.668
7	PER SERVIZI		7.571.153	16.041.024
8	PER GODIMENTO BENI DI TERZI		1.155.551	1.256.993
9	PER IL PERSONALE		30.691.199	35.635.955
	A1	SALARI E STIPENDI	21.374.831	25.161.488
	A2	COMPENSI RELATIVI AD INCARICHI CONTINUATIVI SOGGETTI A CONTRIBUZIONE	1.037.422	1.304.028
	B	ONERI SOCIALI	5.778.458	6.892.039
	B1	PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	5.342.278	6.443.109
	B2	ASSICURATIVI	436.180	448.930
	C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.249.784	1.277.433
	E	ALTRI COSTI	1.250.704	1.000.967
10	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		3.628.187	4.077.285
	A	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	372.157	356.858
	B	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.256.030	3.469.791
	D	SVALUTAZIONE DEI CREDITI A BREVE	0	250.636
11	VARIAZ. RIMANENZE DI MATERIE PRIME, CONSUMO E MERCI		- 14.042	-49.967
12	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		961.894	503.052
14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		502.998	620.737
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			44.559.611	58.488.748
VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE			683.944	715.301

CONTO ECONOMICO			ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI		8	0
17	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		- 212.292	-298.774
17 BIS	UTILE E PERDITA SU CAMBI		924	-1.011
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			- 211.360	-299.785
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		0	0
TOTALE RETTIFICHE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			472.584	415.516
20	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		296.329	369.689
	A	IMPOSTE CORRENTI	296.329	369.689
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			176.255	45.828

DIRETTORE DEGLI ALLESTIMENTI SCENICI
MICHELE DELLA CIOPPA

DIRETTORE DI PRODUZIONE
SILVIA CASSINI

DIRETTORE RISORSE UMANE
ALESSANDRA BAZOLI

TEL. 06 481 601
operaroma.it

BIGLIETTERIA
LEONARDO MAGNO
TEL. 06 48160255 - 06 4817003
FAX 06 4881755
ufficio.biglietteria@operaroma.it

UFFICIO STAMPA, COMUNICAZIONE, EDITORIA
ARCHIVIO STORICO E AUDIOVISUALE
COSIMO MANICONE
TEL. 06 48160291
ufficio.stampa@operaroma.it

DIPARTIMENTO DIDATTICA E FORMAZIONE
MARKETING, PROMOZIONE PUBBLICO
NUNZIA NIGRO
TEL. 06 481 60243
dipartimento.didattica@operaroma.it
promozione.pubblico@operaroma.it

FUNDRAISING E MEMBERSHIP
ROBERTA SULLI
TEL. 06 48160515 / 06 48160502
fundraising@operaroma.it
insiemeperlopera@operaroma.it

DIREZIONE DI SALA
MASSIMO DI FRANCO
TEL. 06 48160501 - 338 5784497
massimo.difranco@operaroma.it



ADOTTA UN TALENTO

“FABBRICA” È LO *YOUNG ARTIST PROGRAM* DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA, IL PRIMO NEL PANORAMA MONDIALE AD OFFRIRE CONCRETE POSSIBILITÀ A GIOVANI DI TALENTO DI IMPARARE DA NOMI GIÀ AFFERMATI E DI FARSI NOTARE.

CHIUNQUE PUÒ SOSTENERE “FABBRICA”, ANCHE ADOTTANDO UN TALENTO: IN QUESTO MODO SI POTRÀ SEGUIRE UN GIOVANE ARTISTA NEL SUO PERCORSO PROFESSIONALE, PASSO DOPO PASSO, ASSISTERE A PROVE D'INSIEME, INCONTRI E WORKSHOP.

SOSTENENDO “FABBRICA” POTRAI USUFRUIRE DELL'ART *BONUS*, CREDITO D'IMPOSTA IN FAVORE DI CHI EFFETTUA EROGAZIONI LIBERALI A SOSTEGNO DELLA CULTURA, NELLA MISURA DEL 65% DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE.

Ettore Festa, HauragDesign - Illustrazione di Gianluigi Toccafondo

CON IL CONTRIBUTO



CON IL SOSTEGNO



EDIZIONI
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

A CURA DI COSIMO MANICONE

REDAZIONE MARIA STEFANELLI, ANNALISA DE CARLO

PROGETTO GRAFICO ETTORE FESTA, HAUNAGDESIGN
IMPAGINAZIONE VALENTINA PORRETTA, HAUNAGDESIGN

ILLUSTRAZIONE DI COPERTINA GIANLUIGI TOCCAFONDO

STAMPA TIPOGRAFICA RENZO PALOZZI, MARINO (ROMA)

SOSTENIAMO LO SVILUPPO ANCHE DELLA CULTURA



La nostra missione istituzionale è contribuire alla crescita economica e sociale di Roma e del suo territorio. Un impegno che affrontiamo ogni giorno, sostenendo le imprese e dando vita a progetti infrastrutturali concreti per migliorare la qualità della vita dei cittadini. La cultura è una delle leve economiche più potenti per un territorio come il nostro e la Camera di Commercio di Roma è in prima linea nel supportare le più prestigiose Istituzioni culturali.

The image shows the interior of the dome of the Teatro dell'Opera di Roma. The dome is a masterpiece of Baroque architecture, featuring a large fresco by Giovanni Stanetti depicting a mythological scene. The fresco is surrounded by a decorative border of cherubs. In the center of the dome is a large, ornate chandelier. The architecture is characterized by a series of arches and columns, creating a sense of depth and grandeur. The lighting is warm and dramatic, highlighting the intricate details of the dome's interior.

aceo

La nostra nuova Opera

Acea, da sempre impegnata per promuovere e valorizzare la cultura, è partner del **Teatro dell'Opera di Roma**.

Con Acea le stelle della lirica e del ballo brilleranno ancora di più!